

Giornata trionfale per l'Italia ai Giochi Olimpici di Milano-Cortina e l'Italia vola a quota 15 medaglie Brignone e Lollobrigida, due ori da leggenda

La sesta giornata delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 consegna all'Italia una delle pagine più luminose di questi Giochi. Giovedì 12 febbraio resterà infatti scolpito per la doppia impresa firmata da Federica Brignone e Francesca Lollobrigida, capaci di accendere l'entusiasmo del pubblico e di spingere il medagliere azzurro a quota 15. La mattinata si è aperta con il trionfo di Brignone nel SuperG femminile a Cortina, davanti agli occhi del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, presente in tribuna per sostenere gli atleti italiani. E ne parliamo nel servizio interno a pagina 14. Qui dedichiamo spazio alla seconda medaglia d'oro della giornata ottenuta dalla campionessa di Ladispoli Francesca Lollobrigida nel pattinaggio di velocità. La "Mamma Olimpica", come l'abbiamo ribattezzata, ha compiuto un nuovo capolavoro nei 5000 metri, aggiungendo un secondo oro alla vittoria ottenuta nei 3000. La romana ha chiuso in 6'46"17, precedendo l'olandese Merel Conijn e la norvegese Ragne Wiklund al termine di una gara condotta con autorità dall'inizio alla fine. Un finale al cardiopalma, con il vantaggio che sembrava assottigliarsi, prima dell'ultimo giro in cui l'azzurra ha trovato energie insospettite, sospinta dal tifo del pubblico italiano. Con questo successo, Lollobrigida diventa l'atleta più medagliata nella storia del pattinaggio di velocità italiano: due ori, un argento e un bronzo. A 35 anni, conferma una forma straordinaria e una maturità agonistica che la proiettano tra le grandi protagoniste di questi Giochi. Una giornata che profuma di storia e che rilancia con forza le ambizioni dell'Italia Team in vista del prosieguo del programma olimpico.

servizio a pagina 14



Fregene: c'è un branco di lupi nella pineta, il Comune la chiude

Da ieri la Pineta Monumentale di Fregene è chiusa al pubblico. Lo stabilisce un'ordinanza sindacale emanata in via precauzionale dopo l'avvistamento, all'interno dell'area, di un branco composto da sei lupi. Una presenza che ha spinto l'Amministrazione comunale ad adottare un provvedimento immediato, considerata l'elevata frequentazione della pineta da parte di cittadini, famiglie e proprietari di animali domestici. La decisione, spiegano dal Comune, risponde a una duplice esigenza: garantire la sicurezza delle persone e, allo stesso tempo, tutelare una specie protetta e fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema locale. La chiusura resterà in vigore fino

al termine dell'emergenza e alla conclusione delle verifiche da parte degli enti competenti. Il lupo, ricordano gli uffici comunali, rappresenta un elemento prezioso della biodiversità del territorio. La presenza del branco, pur non essendo di per sé un pericolo immediato, richiede un monitoraggio attento per evitare situazioni di rischio e assicurare che gli animali possano muoversi senza interferenze o comportamenti impropri da parte dei visitatori. Nei prossimi giorni saranno avviate ulteriori attività di osservazione e valutazione, mentre il Comune invita i cittadini a rispettare il divieto di accesso e a seguire gli aggiornamenti ufficiali.

Roma - Arrestato a Torpignattara dopo un tentativo di colpo in banca, la pistola era carica

Fallisce la rapina al Monte dei Paschi Uomo armato bloccato dalla polizia

Momenti di forte tensione, ieri, nella filiale del Monte dei Paschi di Siena a Torpignattara, dove un uomo armato ha tentato una rapina prima di darsi alla fuga. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia di Stato, il sospetto è entrato nell'istituto di credito impugnando una pistola con colpo in canna, seminando il panico tra dipendenti e clienti. L'irruzione è durata pochi istanti: l'uomo avrebbe desistito dal portare a termine il colpo e si sarebbe allontanato rapidamente, mentre dal quartiere partivano le chiamate al 112. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia e il personale sanitario del 118, che ha assistito alcuni lavoratori in evidente stato di shock. Le ricerche sono scattate immediatamente e, nel giro di poco tempo, gli agenti sono riusciti a rintracciare e fermare il presunto rapinatore. Per lui sono scattate le accuse di tentata rapina, riciclaggio, ricettazione e porto abusivo di armi. Le indagini proseguono per chiarire eventuali collegamenti con altri episodi analoghi.

Primo Piano

Femminicidio di Anguillara, parla il Procuratore

a pagina 3

Primo Piano

Visite pastorali Domenica il Papa a Ostia

a pagina 2

Trasporto aereo: scioperi confermati del 16 febbraio e del 7 marzo

I sindacati del trasporto aereo non arretrano: gli scioperi del 16 febbraio e del 7 marzo si faranno. Le organizzazioni di categoria hanno respinto la richiesta della Commissione di Garanzia di posticipare le proteste, ribadendo in una lettera indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla stessa Commissione le ragioni della mobilitazione. "Le azioni di sciopero sono state proclamate a sostegno delle vertenze per il rinnovo del Ccnl e di contratti aziendali scaduti da molti mesi, in presenza di trattative infruttuose con aziende sorde alle legittime istanze", scrivono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ta, Anpac e Anp. Secondo le sigle, le controparti "non hanno dato prova di volerli rinnovare a condizioni adeguate", rendendo "impossibile la cancellazione o il differimento delle azioni sindacali legittimamente proclamate". La posizione dei rappresentanti dei lavoratori appare compatta: senza passi avanti concreti sui rinnovi contrattuali, la protesta andrà avanti.

Cerveteri, 130 protagonisti del pallone alla cena-reunion delle "vecchie glorie"

Una serata all'insegna dei ricordi, dell'amicizia e della passione per il calcio etrusco. Stasera, venerdì 13 febbraio alle 20.30, il ristorante "Zia Maria" di Sasso ospiterà una grande reunion dedicata alle "vecchie glorie" del calcio cerveterano:

calciatori, dirigenti e allenatori che hanno segnato intere stagioni sportive e che tornano a riabbracciarsi dopo anni. L'iniziativa, organizzata da Stefano De Santis - per lungo tempo alla guida della storica DM 84 - ha raccolto un'adesione

straordinaria: sono attese circa 130 persone, pronte a rivivere i momenti più intensi e divertenti della loro esperienza sui campi della zona. Alla serata parteciperanno figure che hanno fatto la storia del calcio locale, tra cui presi-

denti, tecnici e giocatori che hanno lasciato un segno indelebile. Tra gli ospiti più attesi c'è Stefano Di Lucia, unico cerveterano ad aver calcato i campi della Serie A con la maglia della Pistoiese. La cena si preannuncia ricca di aneddoti, rac-

conti e interventi al microfono, in un clima di festa che vuole celebrare non solo i risultati sportivi, ma soprattutto il valore umano di una generazione che ha contribuito a costruire l'identità calcistica di Cerveteri.

Il Pontefice inizierà da Ostia la sua visita alle parrocchie della diocesi di Roma

Il Papa domenica a Ostia

Per Leone XIV la prima tappa pastorale sarà a Santa Maria Regina Pacis

Sarà la parrocchia di Santa Maria Regina Pacis, nel cuore di Ostia Lido, ad accogliere la prima visita pastorale di Papa Leone XIV. Domenica pomeriggio il Pontefice raggiungerà la comunità di piazza Regina Pacis 13, affidata ai Padri Pallottini, inaugurando così il suo percorso nelle parrocchie della diocesi di Roma. L'arrivo è previsto per le 16. Ad attenderlo ci saranno circa 400 bambini e ragazzi del catechismo e dei gruppi giovanili, che lo accoglieranno nel campo dietro la chiesa. Subito dopo il Papa incontrerà anziani, ammalati, persone in difficoltà e volontari della Caritas, riuniti nella palestra parrocchiale. Alle 17 Leone XIV presiederà la Messa, concelebata dal cardinale vicario Baldo Reina, dal vescovo del settore Sud e vicerettore della diocesi monsignor Renato Tarantelli Baccari e dal parroco don Giovanni Vincenzo Patanè. Saranno presenti anche i parroci di Ostia, il cappellano della Guardia di Finanza don Francesco Chiantera e i prefetti del settore Sud. Al termine della celebrazione, il Pontefice incontrerà il consiglio pastorale in una sala della parrocchia. Prima di rientrare in Vaticano, il Papa si fermerà a salutare i fedeli



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

rimasti all'esterno, che seguiranno la Messa da un maxischermo allestito per l'occasione. "È significativo che la prima parrocchia scelta dal Santo Padre sia dedicata a Maria Regina della Pace", osserva don Patanè. "Fin dall'inizio del suo pontificato Papa Leone ha richiamato spesso il tema della 'pace disarmata e disarmante'. E Ostia, pur essendo parte della diocesi di Roma, ha un patrono proprio: sant'Agostino, molto caro al nostro Papa, che è agostiniano". La noti-

zia della visita è stata accolta con grande emozione dalla comunità. "Per evitare disparità abbiamo distribuito i biglietti tramite sostegno", spiega il parroco, che non nasconde anche un sorriso: "È un privilegio essere la prima comunità che il Santo Padre visita... ed è anche una buona occasione per mettere un po' in ordine i locali!". Poi aggiunge: "È il Papa, ma per noi è innanzitutto il nostro vescovo, il pastore che viene a incontrare la sua Chiesa".

Papa Leone XIV: "Sulla sessualità e matrimonio la dottrina non cambierà, ma devono cambiare gli atteggiamenti"

Papa Leone XIV torna a riflettere sul rapporto tra Chiesa e comunità Lgbtq+, ribadendo che un cambiamento della dottrina su sessualità e matrimonio non appare all'orizzonte. Le sue parole compaiono in una lunga intervista concessa alla vaticanista Elise Ann Allen e pubblicata nel volume Papa Leone XIV. La biografia, uscito in Perù lo scorso settembre per Penguin e ora disponibile anche in Italia con Mondadori. Nell'anticipazione diffusa da la Repubblica, il Pontefice richiama l'insegnamento di Papa

Francesco e il suo celebre "todos, todos, todos", sottolineando che nella Chiesa "tutti sono invitati a entrare", non in quanto portatori di una specifica identità, ma come "figli e figlie di Dio". L'accoglienza, insiste Leone XIV, non è in discussione: "Possiamo conoscerci e rispettarci". Il Papa riconosce che molti fedeli chiedono un'evoluzione della dottrina, ma invita a distinguere i piani: "La gente desidera che la dottrina cambi, e vuole che cambino gli atteggiamenti. Io credo che dobbiamo cambiare innanzitutto gli atteggiamenti, prima ancora di pensare a modificare ciò che la Chiesa insegna". Leone XIV non elude le richieste più esplicite che arrivano da parte di gruppi e associazioni: "Capisco che alcune persone chiedano il riconoscimento del matrimonio gay o delle persone trans, affinché siano ufficialmente accolti e approvati dalla Chiesa". L'accoglienza personale, ribadisce, è garantita: "Qualsiasi sacerdote ascolterà in confessione persone di ogni tipo, con ogni genere di difficoltà e situazioni di vita". Ma aggiunge che "l'insegnamento della Chiesa continuerà a rimanere com'è, e per ora non ho altro da aggiungere su questo punto".

Allarme della Polizia Postale:

nuova truffa via WhatsApp che ruba account e soldi

Phishing travestito da concorso di danza: così i truffatori si impossessano dei profili WhatsApp

Una nuova campagna di phishing sta circolando in queste ore su WhatsApp e ha già colpito numerosi utenti. Il messaggio, che sembra provenire da un contatto reale presente in rubrica, invita a votare una bambina impegnata in un presunto concorso di danza. Un espediente studiato per indurre la vittima a cliccare su un link malevolo e inserire i propri dati personali. Secondo quanto riferisce la Polizia di Stato, il collegamento rimanda a una pagina web che richiede il numero di telefono e un codice ricevuto via SMS. Una volta inserite queste informazioni, i truffatori ottengono il controllo completo dell'account WhatsApp della vittima, che perde l'accesso all'applicazione e non può avvisare i propri contatti. I criminali, nel frattempo, contattano amici e familiari simulando emergenze e chiedendo denaro con urgenza. Le forze dell'ordine invitano alla massima

prudenza: non bisogna mai aprire link ricevuti tramite app di messaggistica, anche se inviati da persone conosciute, quando richiedono voti, registrazioni o l'inserimento di dati sensibili. È fondamentale non comunicare il proprio numero di telefono né i codici di verifica ricevuti via SMS su siti sconosciuti. La Polizia Postale raccomanda inoltre di attivare l'autenticazione a due fattori per aumentare la sicurezza del proprio account e di controllare periodicamente le sessioni attive, eliminando quelle sospette. In caso di compromissione del profilo, è importante avvisare subito i propri contatti per evitare ulteriori raggiri. Gli investigatori sono al lavoro per individuare i responsabili della truffa. Per segnalazioni o richieste di assistenza è possibile rivolgersi al Commissariato di P.S. Online attraverso il sito ufficiale www.commissariatodips.it.

Tensione davanti alla procura di Sion: familiari delle vittime affrontano i proprietari del locale andato in fiamme la notte di capodanno provocando 41 vittime

Strage Crans-Montana, urla e accuse ai Moretti: "Avete ucciso i nostri figli"

Momenti di forte tensione ieri davanti alla procura di Sion, in Svizzera, dove Jacques e Jessica Moretti, proprietari del locale "Le Constellation" di Crans Montana, si sono presentati per un nuovo interrogatorio. Il loro arrivo ha scatenato la rabbia dei familiari delle 41 vittime dell'incendio di Capodanno, che hanno urlato contro la coppia accuse durissime, costringendo la polizia a intervenire per garantire

l'ingresso nell'edificio. Secondo quanto riportato dal quotidiano svizzero Blick, alcuni parenti si sono avvicinati ai due gridando "Avete ucciso i nostri figli", mentre gli agenti formavano un cordone di sicurezza. In un video pubblicato dal giornale si sente la voce disperata di una donna che urla: "Dov'è mio figlio? Pagherete caro, assassini". Un uomo grida "Prendetevi la responsabilità", mentre un'altra voce femminile

aggiunge: "Ce l'avrete sulla coscienza". Tra le lacrime, qualcuno ripete: "Non bastano i soldi, le vite dei bambini non si comprano. Pagate, assumetevi la responsabilità". Dopo l'ingresso dei Moretti, i familiari hanno lasciato l'area, ma la scena ha restituito tutta la tensione e il dolore che circondano un'inchiesta ancora in corso e che continua a scuotere profondamente la comunità locale e le famiglie colpite dalla tragedia.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Piobesi Torinese, uccide la madre per continuare a prendere la pensione: cadavere trovato nel bosco

Un delitto maturato nel silenzio di una casa di campagna e scoperto solo settimane dopo. È quanto emerge dall'indagine che ha portato al fermo del figlio di Enrica Bardotti, l'85enne di Piobesi Torinese trovata senza vita in un bosco vicino all'abitazione in cui viveva con il suo unico familiare. L'uomo, secondo quanto ricostruito dai Carabinieri, avrebbe ucciso la madre a metà gennaio e ne avrebbe poi seppellito il corpo per continuare a percepirla la pensione, unico sostentamento economico della famiglia. A dare l'allarme sono stati i vicini, insospettiti dall'assenza prolungata dell'anziana. I militari della Stazione di Carignano si sono recati nell'abitazione

e, dopo aver ascoltato alcune testimonianze, sono riusciti a rintracciare il figlio. L'uomo ha tentato inizialmente di fornire spiegazioni confuse sulla scomparsa della madre, poi ha accompagnato i Carabinieri nel bosco poco distante, indicando il punto in cui aveva seppellito il corpo, sostenendo che la donna fosse morta in casa. Il cadavere è stato rinvenuto e l'uomo è stato sottoposto a fermo per omicidio e soppressione di cadavere. Nel corso delle dichiarazioni spontanee rese ai militari, avrebbe ammesso di essere lui l'autore dell'uccisione. Le indagini proseguono per chiarire l'esatta dinamica dei fatti e stabilire eventuali ulteriori responsabilità.

Meloni: "Norme per la sicurezza e impegno mantenuto". L'appello alle Camere

La premier rivendica il nuovo ddl immigrazione e sollecita un via libera rapido dal Parlamento

Liguori: "Decisione maturata da tempo, accelerata dall'ultimatum Movente confermato, ma restano dei punti oscuri da chiarire"

Femminicidio di Anguillara Ricostruzione completa, ma il procuratore avverte: "Ora proteggere il minore"

La premessa. La morte di Federica per mano del coniuge Carlomagno Agostino Claudio è un dato ormai acquisito.

La maturazione del femminicidio. La fase ideativa. Rimanevano da esplorare le ragioni del gesto omicidiario che, sin dall'inizio con la formalizzazione del provvedimento del fermo del coniuge del 18 gennaio 2026, l'Ufficio di Procura aveva individuato nel rifiuto di Federica di mantenere il rapporto affettivo con il coniuge. Il prosieguo delle indagini ha confermato e rafforzato il movente: prove documentali e dichiarative riferiscono dell'iter seguito alla ricerca di una soluzione condivisa, convintamente da Federica e, solo apparentemente, da Agostino, più interessato a tirarla per le lunghe nel tentativo di difendere la confort zone raggiunta: permanenza nella villa di proprietà di Federica e fruizione dell'appoggio logistico offerto dai suoceri per la gestione del figlio nei momenti di assenza dei genitori. Intanto, Federica doveva rassegnarsi a vivere così. Solo Federica, passando dall'idea all'azione di separarsi, avrebbe potuto mandare all'aria i piani di Agostino.

La fase esecutiva. L'accelerazione dell'esecuzione omicidiaria. L'accelerazione della decisione, già da tempo maturata, di disfarsi di Federica arriva nel periodo natalizio quando Federica, stanca e provata dall'ostruzionismo di Agostino, gli dà l'ultimatum: dopo le feste di Natale ognuno si sarebbe dovuto trasferire in domicili diversi da quello familiare: il minore sarebbe rimasto nella villa familiare e, a turno, ognuno dei genitori si sarebbe alternato nel ruolo di educatore. Infatti, dopo aver trascorso insieme le festività natalizie, Federica preannuncia che al ritorno da un viaggio in Basilicata, previsto

per l'11 gennaio 2026, le modalità concordate della separazione si sarebbero inverte. Ed è proprio la sera di giovedì 8 gennaio, alla vigilia della partenza per la Basilicata, che Federica, alle prese con la preparazione delle valigie, ritorna sull'argomento in maniera decisa incontrando la reazione violenta di Agostino, il quale realizza che ormai la melina era inutile e che i suoi piani, come aveva previsto, sarebbero saltati con decorrenza lunedì 11 gennaio: recupera il coltello che aveva occultato all'abbigliamento e infierisce su Federica: lo ha fatto in bagno, nel box doccia, nella camera armadio? Questo lo diranno le prove scientifiche in fase di perfezionamento. Ha agito da solo dalle 6,40 alle 7,15? Anche questo lo diranno le prove scientifiche. Ha bruciato il corpo della vittima nella buca scavata o nel cassone del camion? Il resto è conosciuto. Siamo in attesa del deposito della consulenza autoptica e di quella forense sui cellulari sequestrati.

Il prosieguo delle indagini. Il tempo che ci separa dal deposito delle anzidette consulenze costituisce lo spazio ancora concesso all'indagato per chiarire i molti punti oscuri lasciati sullo sfondo a seguito dei due distinti interrogatori cui è stato sottoposto, anche per valutare la ricorrenza dei presupposti per le future valutazioni di competenza riservate alla fase dedicata alla dosimetria della pena. Diversamente, successivamente al deposito delle sudette consulenze, avremo conferma delle previsioni già ragionevolmente attese dall'evidenza indiziaria già raccolta: omicidio consumato tra le ultime ore dell'8 gennaio e le prime del 9 gennaio 2026 in ambienti anche diversi dal vano bagno; utilizzo di un coltello non ancora ritrovato; predisposizione della buca dove poi sarà sepolta

Federica; presenza di terze persone nella fase antecedente, coeva o successiva alla consumazione del reato tenuto conto dell'inverosimile ricostruzione fornita: solo 40 minuti per consumare il reato ed eliminare le tracce in perfetta solitudine.

La priorità attuale. La tutela del minore, orfano di femminicidio. Sul punto, rivolgendomi a tutti gli attori del processo (difensori e consulenti dell'indagato e delle parti offese parti offese comprese, tutore e curatore del minore) e ai media, avverto la necessità di richiamare tutti, me compreso, ad una sorta di self-restraint e di valutare attentamente il contenuto delle informazioni acquisite e veicolate all'esterno e che siano rispettose della privacy del minore, avendo assistito alla pubblicazione di aspetti della sua vita quotidiana che nulla hanno a che vedere con il processo (per es. la lista giochi richiesti, lettera indirizzata al figlio, audizione protetta in Procura, collocamento provvisorio, abitudini familiari ecc.) e che finiscono per minarne la crescita e lo sviluppo, in specie in una comunità ristretta come Anguillara, all'interno della quale egli deve continuare a vivere, iniziando dalla ripresa scolastica. Il presente comunicato stampa è stato dettato dal risalto mediatico che ancora continua a ricevere la vicenda nel tentativo di coniugare la segretezza delle indagini, il diritto dell'indagato alle indagini anche in suo favore e il legittimo diritto di cronaca. Ma, soprattutto e a mio giudizio, sarebbe auspicabile spegnere i riflettori sul minore consentendogli di tornare a vivere la sua vita, lasciando a noi adulti rimane l'onere costituzionale di garantire a tutte le parti del processo un equo e giusto processo.

Il Procuratore
della Repubblica
Alberto Liguori

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha annunciato l'approvazione, in Consiglio dei ministri, del nuovo disegno di legge in materia di immigrazione, rivendicando il rispetto di un impegno inserito nel programma del centro-destra. In un video diffuso sui social, la premier ha spiegato che il provvedimento introduce la possibilità, in presenza di una minaccia grave per l'ordine pubblico o la sicurezza nazionale - come il rischio di terrorismo o una pressione migratoria eccezionale - di impedire l'attraversamento delle acque territoriali italiane. Le imbarcazioni sottoposte a interdizione, ha aggiunto, potranno essere indirizzate anche verso Paesi terzi. Meloni ha sostenuto che la misura è compatibile con le nuove regole europee sull'immigrazione, alle quali l'Italia ha contribuito durante il negoziato. Da qui l'appello al Parlamento affinché approvi rapidamente il testo: "Vediamo quante delle forze politiche che vanno in tv a dire che il Governo non fa



abbastanza per la sicurezza saranno disposte a darci una mano per garantirla", ha dichiarato, invitando a evitare "ostacoli fantasiosi e dal chiaro sapore ideologico". Nel punto stampa che ha preceduto il vertice Ue sulla competitività, la premier ha poi sottolineato l'esistenza di un "motore tedesco-italiano" sui dossier al centro della discussione, evidenziando come la cooperazione con Berlino si sia rafforzata. Una collaborazione che, ha precisato, non si pone

"contro qualcuno", ricordando la presenza anche della Francia al tavolo sulla competitività. Meloni ha definito "molto positivo" il ruolo del leader tedesco Friedrich Merz, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto. Sul tema degli eurobond, la presidente del Consiglio ha ribadito la propria posizione favorevole, pur riconoscendo che si tratta di uno dei dibattiti più divisivi in Europa, con orientamenti molto distanti tra i Paesi membri.

Addio a Giovanna Sensi

Ci ha lasciato la mamma di Renata Polverini

Il cordoglio del Presidente della Regione Lazio Rocca

"Desidero far giungere a Renata Polverini, a nome della Giunta Regionale del Lazio e mio personale, le più sincere e sentite condoglianze per la perdita della cara mamma. Giovanna Sensi, iscritta alla Cisl, ha rappresentato un punto di riferimento solido e discreto. A lei si deve anche la trasmissione a Renata della

passione per l'impegno sindacale e del senso profondo di dedizione al lavoro e alla comunità che ne hanno segnato il percorso pubblico. Alla famiglia Polverini rivolgo un abbraccio affettuo-



so e l'augurio che il lascito di amore e passione della signora Giovanna possa essere di conforto in questo momento di dolore". Così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

L'Assessore alla Mobilità firma due direttive per il decongestionamento del centro storico

Permesso annuale a titolo oneroso per i veicoli elettrici e pagamento sulle strisce blu per i veicoli mild-hybrid

L'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè, ha firmato due provvedimenti di indirizzo che saranno poi sottoposti all'esame della Giunta entro febbraio e che rientrano nell'ambito delle misure volte a decongestionare l'area del centro storico capitolino, patrimonio Unesco, limitandone l'accesso ai veicoli privati. La prima direttiva introduce un permesso annuale a titolo oneroso, pari a 1000 euro, per i veicoli a trazione esclusivamente elettrica, in sostituzione dell'attuale regime di libero accesso gratuito (resta gratuita la sosta sulle strisce blu). È bene sottolineare che il pass rimane a costo zero per tutti i cittadini con veicolo elettrico che hanno diritto all'ingresso in Ztl per una condizione legata al proprio status (ad es.: residenti, disabili, rappresentanti di commercio, strutture alberghiere). Per le nuove immatricolazioni il permesso a titolo oneroso sarà operati-



vo non appena implementato il nuovo sistema di rilascio. Per gli attuali titolari di autorizzazione gratuita, invece, Roma Servizi per la Mobilità invierà una comunicazione con le modalità e i termini per richiedere il nuovo permesso a pagamento, qualora si intenda mantenere l'accesso alla Ztl. "L'esigenza del provvedimento nasce dall'incremento significativo dei veicoli elettrici in circolazione e dal conseguente aumento delle

autorizzazioni di accesso alle Ztl. Pur trattandosi di mezzi a zero emissioni, questa crescita sta incidendo sulla gestione del traffico e sulla disponibilità di stalli di sosta, soprattutto nel centro storico. Il provvedimento costituisce quindi uno strumento di regolazione della mobilità urbana, coerente con le politiche di sostenibilità e di tutela della vivibilità urbana", ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè. La seconda

direttiva prevede la revisione della disciplina di gratuità della sosta nelle aree tariffate (strisce blu) per i veicoli ibridi, attualmente prevista dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 257/2008, introducendo la sosta a pagamento - per i non residenti nel loro ambito territoriale - per i veicoli mild hybrid e mantenendo l'esenzione per i veicoli full hybrid e plug in hybrid. Questo provvedimento si è reso necessario per tutelare la funzione delle strisce blu, che non servono solo a limitare la mobilità privata ma soprattutto a garantire la rotazione della sosta e una maggiore possibilità di trovare parcheggio. Dal punto di vista emissivo, i veicoli mild hybrid presentano benefici limitati rispetto ai full hybrid e ai plug-in hybrid, perché l'apporto elettrico è marginale e non consente la marcia in modalità elettrica pura nelle condizioni urbane tipiche.

Assoturismo Roma: "La missione del Campidoglio è trovare soldi"

Assoturismo Roma contraria al provvedimento che dovrà passare in giunta capitolina che aggraverebbe la crisi del commercio del centro storico di Roma. Mille euro per entrare in Centro anche se lo si fa su un'auto totalmente elettrica. E, in tutta la città, sosta non più gratuita per le macchine «mild-hybrid». Tutto contenuto in due provvedimenti di indirizzo che, entro febbraio dovranno andare in giunta capitolina per segnare un ulteriore giro di vite alla mobilità della Capitale. Invece di colpire le auto vecchie ed inquinanti, il traffico selvaggio e potenziare il trasporto con nuovi mezzi e preferenziali, l'assessorato ai trasporti penalizza chi ha investito in auto di ultima generazione per rispettare l'ambiente nonostante che queste siano già care di per se nell'acquisto. Assoturismo fa presente che l'accesso al centro storico in maniera ragionata e non invasiva da un punto di vista dell'inquinamento, appunto con l'elettrico contribuisce al sostegno del commercio. Se va in crisi il commercio di conseguenza va in crisi anche il turismo. Potremmo ritrovarci negli anni prossimi negozi solo di souvenir. Angelo di Porto pres. Assoturismo Roma: "non si capisce la ratio, l'Europa spinge all'elettrico e il comune lo tassa, mi sembra che ultimamente la missione del Campidoglio è quella di trovare soldi e ancora soldi senza un piano organico e serio di riforme condivise con noi categorie".

Legambiente appoggia le nuove misure del Campidoglio su ZTL e sosta tariffata

Stop ai privilegi per elettriche e mild hybrid: "Misure necessarie per una mobilità più equa"

Al Comune di Roma, starebbero arrivando nuove misure per eliminare l'accesso totalmente libero nella ZTL a tutte le auto elettriche, e per togliere la possibilità a chi possiede auto cosiddette mild-hybrid, di parcheggiare sempre gratuitamente su tutte le strisce blu della sosta tariffata. Legambiente commenta con grande favore queste disposizioni che peraltro chiede da tempo, sollecitando l'Amministrazione ad andare avanti. "Eliminare le gratuità per la sosta sulle strisce blu alle vetture

ibride e l'ingresso in ZTL delle auto elettriche sono provvedimenti sacrosanti che sosteniamo e sosteneremo con forza - commenta Roberto Scacchi responsabile nazionale mobilità e presidente regionale di Legambiente-, necessari visto anche l'aumento esponenziale di vetture elettriche e ibride in circolazione, misure peraltro in vigore da tempi in quasi tutte le città. Per quanto riguarda la sosta, con l'esplosione del numero di modelli cosiddetti mild-Hybrid - dove cioè non è mai pos-

sibile la trazione integralmente elettrica ma dove c'è un motore a combustione "aiutato" per così dire da una batteria che ne dovrebbe ridurre consumi ed emissioni - c'è praticamente stata una totale deregulation sulle strisce blu romane dove, chi ha acquistato una vettura con tali caratteristiche, si ritrova a poter parcheggiare gratis all'ombra del Colosseo come in ogni quadrante cittadino. Oltre a sostenere queste misure chiediamo all'amministrazione di prevederne progressivamente

delle ulteriori, fondamentali anch'esse per riallineare la capitale agli standard delle altre aree urbane, ridurre il numero di auto in circolazione e contenere le emissioni di smog. Oltre alle mild-hybrid si devono escludere man mano anche le full-hybrid e poi le plug-in e poi le elettriche, partendo dalle aree ZTL e del centro storico. Durante le domeniche ecologiche poi, bisogna fermare tutte le vetture negli orari previsti perché, far passare ibride ed elettriche, che forse aveva senso più di un decen-

nio fa, oggi trasforma queste giornate da domeniche senz'auto a domeniche con un po' di auto in meno ma sempre troppe. Infine, sulla sosta tariffata c'è da superare una scontistica assurda che prevede che, il pagamento per quattro ore sia valido per otto ore, sistema che premia chi parcheggia più a lungo, lasciando per esempio la vettura a basso costo nel quadrante del proprio impiego lavorativo per tutto il giorno, incoraggia la mobilità in auto privata, scoraggia il principio di rotazione della sosta che, in tutte le maggiori città europee e italiane, viene invece stimolato da costi crescenti per chi più tempo lascia la vettura parcheggiata, e scoraggia l'utilizzo dei mezzi pubblici, anche integrati con l'uso di quei parcheggi di scambio, giustamente gratuiti per tutti gli abbonati Metrebus".

Furto in un negozio di abbigliamento sportivo di via Tiburtina: due arresti e una denuncia

Placche rimosse e capi nascosti nel passeggino: tre donne bloccate dai CC

È finita con due arresti e una denuncia la serata di tre giovani donne che, secondo gli investigatori, avevano preso di mira un punto vendita di abbigliamento sportivo in via Tiburtina. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma sono intervenuti dopo la segnalazione arrivata al 112, sorprendendo il gruppo mentre tentava di lasciare il negozio con numerosi capi sottratti dagli scaffali. Secondo la

ricostruzione, le tre - due cittadine peruviane di 24 e 33 anni e una connazionale di 23 - avrebbero rimosso con abilità le placche antitaccheggio da diversi articoli, nascondendo poi la merce all'interno di un passeggino per eludere i controlli. Il tentativo non è andato a buon fine: i militari hanno bloccato le donne all'uscita e recuperato l'intera refurtiva, del valore di circa 1.100 euro, restituita ai responsabili



del negozio. Le due complici maggiori sono state accompagnate nelle camere di sicurezza dell'Arma in attesa del rito direttissimo. Per la 23enne, invece, è scattata la denuncia a piede libero, tenuto conto del suo stato di gravidanza e della presenza della figlia di due anni. L'intervento si inserisce nell'attività quotidiana di contrasto ai reati predatori condotta dai Carabinieri nella Capitale, con particolare attenzione alle zone commerciali più frequentate.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Controlli straordinari dei Carabinieri tra San Lorenzo e Termini[Blitz contro la microcriminalità

Tre arresti e cinque denunce dopo gli episodi di violenza nel quartiere

Un servizio coordinato di controllo del territorio ha riportato alta l'attenzione sul quartiere San Lorenzo e sull'area attorno alla stazione Termini, dopo i recenti episodi di violenza che avevano destato forte preoccupazione tra i residenti. L'operazione, disposta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e definita nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha impegnato i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante in una vasta attività di prevenzione e contrasto ai reati predatori. Nel corso dei controlli, i militari del Nucleo Operativo hanno arrestato in flagranza due cittadini romeni di 25 e 21 anni, sorpresi subito dopo aver sfilato con destrezza il portafogli a un anziano di 83 anni. La vittima, che non si era accorta del furto, ha potuto riavere immediatamente denaro e documenti. Sempre nell'ambito del dispositivo, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno sot-



toposto a fermo un 35enne filippino, intercettato in via di Porta San Lorenzo mentre viaggiava su uno scooter rubato lo scorso dicembre. In via dei Ramni, invece, un 30enne camerunense è stato denunciato dopo essere stato trovato con una valigia contenente un computer e 400 cover per smartphone, materiale risultato provento di un furto denunciato a ottobre. I controlli si sono estesi anche a via dei Sardi, dove i Carabinieri della Stazione Roma Prenestina hanno bloccato un 55enne romano alla guida di una Fiat Panda rubata in provincia di



Bologna. Il veicolo è stato sequestrato in attesa della restituzione al proprietario. In piazzale del Verano, altri due uomini, di 45 e 46 anni, sono stati denunciati per aver infranto il finestrino di un'auto di lusso parcheggiata. Durante l'operazione, i militari hanno ispezionato anche un locale abbandonato in via

degli Irpini, ormai ridotto a deposito di rifiuti e rifugio di fortuna per persone senza fissa dimora. In via Giolitti, infine, un cittadino argentino è stato denunciato per la violazione dell'ordine di allontanamento, mentre altri due stranieri hanno ricevuto la notifica del Daspo urbano dopo essere stati sorpresi a infastidire i passanti. Complessivamente sono state identificate 139 persone e controllati 37 veicoli, in un intervento che punta a rafforzare la percezione di sicurezza in un'area particolarmente sensibile della città.

Il maxi blitz ad opera degli uomini della Guardia di Finanza tra Esquilino e Tor Sapienza

Scoperto deposito con un milione di articoli contraffatti: denunciato un imprenditore

Oltre un milione di articoli di bigiotteria e accessori di abbigliamento irregolari finiranno sotto sequestro dopo l'operazione condotta nelle ultime ore dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma. Il blitz, scattato tra il rione Esquilino e la periferia orientale della Capitale, ha portato alla luce un vasto giro di prodotti non sicuri e merce contraffatta destinata in gran parte ai più piccoli. L'indagine è partita da un controllo effettuato dal 3° Nucleo Operativo Metropolitano in una rivendita dell'Esquilino, dove era esposta bigiotteria accompagnata

da etichette che dichiaravano la presenza di "nichel nei limiti consentiti". Una dicitura che, secondo quanto accertato dai militari, non trovava alcun riscontro in test di conformità: il gestore non avrebbe mai effettuato le verifiche previste dal regolamento europeo "Reach", che disciplina l'uso delle sostanze chimiche e dei metalli potenzialmente nocivi nei prodotti destinati al contatto con la pelle. Gli approfondimenti hanno condotto i finanziari fino a un deposito a Tor Sapienza, riconducibile alla stessa impresa fornitrice. Qui sono stati rinvenuti oltre un milione di articoli di bigiotteria privi dei requisiti di sicurezza e migliaia di accessori di abbigliamento contraffatti, molti dei quali riproducevano personaggi come "Pikachu-Pokémon" e "Hello Kitty". Prodotti che, secondo gli investigatori, erano destinati ai festeggiamenti di Carnevale e avrebbero potuto finire nelle mani dei bambini. Il rappresentante legale della società è stato denunciato all'Autorità giudiziaria con l'accusa di frode in commercio, ricettazione e vendita di beni con segni mendaci. La merce sequestrata sarà sottoposta a ulteriori verifiche. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo messo in campo dalla Guardia di Finanza per contrastare la diffusione di prodotti pericolosi e tutelare sia la salute dei cittadini sia la concorrenza leale tra imprese.

Blitz dei CC in via dell'Archeologia: sequestrati cocaina e contanti nella roccaforte dello spaccio

Tre arresti a Tor Bella Monaca: giovani pusher fermati con 182 dosi di droga pronte allo smercio

L'offensiva dei Carabinieri contro lo spaccio a Tor Bella Monaca non conosce tregua. Nella serata di ieri, una nuova operazione mirata ha colpito una delle piazze di vendita più attive della periferia est della Capitale, portando all'arresto di tre giovani già noti alle forze dell'ordine: due cittadini marocchini di 18 e 27 anni e un romano di 20, tutti disoccupati e con precedenti specifici. Il blitz è scattato in via dell'Archeologia 79, cuore pulsante del traffico di stupefacenti nel quartiere. Le pattuglie della Stazione Carabinieri di



Roma Tor Bella Monaca hanno notato i tre muoversi con atteggiamenti sospetti nei pressi dei palazzi. La perquisizione ha



confermato i sospetti: i militari hanno sequestrato 71,5 grammi di cocaina già suddivisi in 182 dosi pronte per la vendi-

ta, oltre a 2.750 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Su disposizione dell'Autorità giudiziaria, il 20enne romano è stato posto agli arresti domiciliari, mentre i due cittadini marocchini sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo. L'operazione si inserisce nel più ampio piano di contrasto allo spaccio e al degrado che l'Arma sta portando avanti da mesi nel quartiere, con interventi quotidiani mirati a disarticolare le piazze di vendita e restituire sicurezza ai residenti.

Sette arresti, quattro denunce e sequestri di droga nei quartieri Tufello e Nuovo Salaro

Maxi operazione dei Carabinieri a Montesacro Controlli a tappeto su spaccio e microcriminalità

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore i quartieri Tufello e Nuovo Salaro, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Montesacro hanno intensificato le verifiche per contrastare la criminalità diffusa. L'intervento, disposto dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e definito nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato a una serie di arresti, denunce e sequestri. Le

pattuglie del Nucleo Operativo hanno concentrato l'attenzione su alcuni veicoli sospetti in transito nelle vie del Tufello. Durante un primo controllo, un 54enne è stato trovato con dieci involucri di cocaina e crack. Poco dopo, un secondo automobilista, un 41enne, è stato fermato e trovato in possesso di 89 dosi di stupefacenti, per un totale di circa 61 grammi tra cocaina e crack. Sempre nell'ambito dell'attività antidroga, un 61enne è stato

denunciato dopo essere stato sorpreso con cocaina ed eroina a bordo della propria auto, mentre un 57enne romano è stato segnalato per aver violato gli arresti domiciliari. Nel quadrante del Nuovo Salaro, i Carabinieri della Stazione locale sono intervenuti in un istituto scolastico dove hanno sorpreso due uomini, di 39 e 40 anni, intenti a sottrarre materiale dalla struttura. I due sono stati bloccati e arrestati prima che potessero fuggire con la

refurtiva. L'operazione ha riguardato anche reati contro la pubblica amministrazione e l'esecuzione di provvedimenti restrittivi. A San Basilio, un 76enne è stato denunciato per furto di energia elettrica tramite un allaccio abusivo alla rete pubblica. A Santa Maria del Soccorso, un 16enne è stato trovato in possesso di uno sfolagente di 40 centimetri e denunciato. Infine, i Carabinieri della Stazione Roma Talenti hanno arrestato



un 57enne, già sottoposto a misura cautelare, conducendolo a Rebibbia dopo l'emissione di un'ordinanza di aggravamento per reiterate violazioni. Nel complesso, i militari hanno identificato 120 persone, controllato oltre 50 veicoli e

segnalato alla Prefettura cinque soggetti come assuntori di stupefacenti. Un dispositivo che, nelle intenzioni dell'Arma, punta a rafforzare la sicurezza nei quartieri del quadrante nord-est della Capitale.

Il Tribunale di Roma scagiona l'ex capogruppo Pd: "Dieci anni per ristabilire la verità"

Caso "Mondo di Mezzo": assolti D'Ausilio e Fiscon

Dopo dieci anni di attesa, il Tribunale di Roma ha assolto con formula piena, "per non aver commesso il fatto", l'ex capogruppo del Partito Democratico in Campidoglio, Francesco D'Ausilio, in uno dei filoni dell'inchiesta "Mondo di Mezzo". Una sentenza che arriva mesi dopo la richiesta di assoluzione formulata dalla Procura e che, come sottolinea lo stesso D'Ausilio, "ristabilisce la correttezza dei miei comportamenti e mi restituisce una serenità a lungo smarrita". Assolto anche l'ex direttore generale di Ama, Giovanni Fiscon. Diversa la posizione di Salvatore Buzzi: per lui i giudici della prima sezione hanno dichiarato il non doversi procedere per intervenuta prescrizione, riqualificando l'accusa di corruzione propria in corruzione per messa a disposizione della funzione ed escludendo l'aggravante mafiosa. Nel procedimento, che vedeva coinvolti una ventina di imputati, il



Campidoglio si era costituito parte civile. La sentenza ha suscitato reazioni nel mondo politico. Goffredo Bettini, dirigente nazionale del Pd, ha espresso soddisfazione per l'esito del processo: "D'Ausilio è stato uno dei più intelligenti e colti giovani dirigenti del Pd, una speranza ingiustamente oscurata da un'accusa rivelatasi falsa. Gli auguro il meglio e spero possa tornare a dare alla politica un contributo all'altezza delle sue qualità". Parole di apprezzamento anche per l'assoluzione di Fiscon. Sulla stessa linea il

deputato dem Matteo Orfini, che definisce la decisione "una bella notizia", pur ricordando il lungo percorso giudiziario affrontato dall'ex capogruppo: "Ci sono voluti tanti, troppi anni per avere giustizia. Anni difficili e dolorosi, che D'Ausilio ha affrontato con dignità e rispetto per la magistratura, convinto di poter dimostrare le sue ragioni". La sentenza chiude così un capitolo che per oltre un decennio ha segnato la vita politica e personale dei due imputati assolti, restituendo loro piena innocenza.

Nuovo intervento interforze nel campo di via Candoni per ripristinare decoro e sicurezza

Bonifica a via Candoni: rimosse baracche e rifiuti, rafforzata la presenza delle forze dell'ordine

È scattata ieri mattina una nuova operazione di bonifica nel campo di via Candoni, area da tempo al centro dell'attenzione per criticità legate al degrado e alla sicurezza. L'intervento, coordinato da un Primo Dirigente della Questura di Roma, ha visto impegnati gli agenti della Polizia di Stato - con personale dell'XI Distretto San Paolo e del Reparto Mobile - insieme alla Polizia Locale, alla Sala Operativa Sociale e alle squadre dell'AMA. L'accesso congiunto aveva un obiettivo preciso: rimuovere i moduli abitativi ormai inutilizzati o assegnati a nuclei familiari già destinatari di soluzioni alternative, e liberare l'area da materiali ingombranti accumulati nel tempo. Un'azione necessaria per migliorare le condizioni di vivibilità del sito e ridurre i rischi legati alla sicurezza. Gli operatori



Credits: AP/LaPresse

dell'AMA e del Comune hanno proceduto alle attività tecniche di smantellamento e pulizia, affiancati dalla Sala Operativa Sociale, mentre Polizia di Stato e Polizia Locale hanno garantito una cornice di sicurezza costante, prevenendo eventuali tensioni o tentativi di ostacolare le operazioni. Il blitz rappresenta un ulteriore passo di un percorso avviato da tempo, che coinvolge in modo coordinato tutti gli enti competenti.

L'obiettivo è restituire decoro e condizioni adeguate a un'area che per anni ha rappresentato un punto critico per il territorio circostante. L'intervento conferma la strategia di sicurezza adottata nella Capitale: un'attenzione non limitata al centro storico, ma estesa anche alle zone periferiche, considerate parte integrante di un sistema urbano che può essere sicuro solo se lo è in tutte le sue componenti.

La misura cautelare a San Giovanni Incarico con l'accusa di atti persecutori contro magistrati Minacce e diffamazioni contro giudici e Carabinieri Arresti domiciliari per un 50enne del Frusinate

Una complessa operazione interforze ha portato ieri all'esecuzione di una misura cautelare nei confronti di un 50enne residente a San Giovanni Incarico, ritenuto responsabile di reiterate condotte persecutorie ai danni di alcuni magistrati del Tribunale di Catania. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari con bracciale elettronico su disposizione del GIP di Messina, al termine di un'indagine che ha coinvolto Carabinieri e Polizia di Stato. L'intervento è stato condotto dai militari della Compagnia di Pontecorvo, dal Nucleo Investigativo di Frosinone, dalla Sezione Operativa Sicurezza

Cibernetica e dalla Digos della Questura di Frosinone, con il supporto operativo delle S.O.S. del 10° Reggimento Carabinieri "Campania" e del 14° Battaglione "Calabria". Contestualmente è stata eseguita una perquisizione domiciliare e informatica, delegata dalla Procura di Cassino, per il sequestro di dispositivi ritenuti utili alle indagini. L'attività trae origine da precedenti episodi in cui l'uomo era già stato denunciato per condotte ritenute strumentali nei confronti di magistrati e forze dell'ordine, oltre che per la diffusione di notizie riservate tramite vari canali mediatici. Un epi-

sodio chiave risale al 16 gennaio 2026, quando il 50enne aveva impedito l'esecuzione di una visita domiciliare disposta dal Tribunale di Catania per verificare le sue condizioni di salute, registrando l'intervento del personale sanitario e dei Carabinieri. Poche ore dopo, l'indagato aveva pubblicato su YouTube un video contenente espressioni offensive, diffamatorie e minacciose rivolte al comandante e ai militari della Stazione Carabinieri, al giudice catanese e ad altri appartenenti all'Arma, oltre a frasi di vilipendio nei confronti del Presidente della Repubblica. Nel filmato erano state diffuse



Credits: AP/LaPresse

anche registrazioni audio-video effettuate in modo illecito all'interno della caserma. Al termine dell'operazione di ieri, l'uomo è stato inoltre denunciato per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Le indagini proseguono per ricostruire l'intero quadro delle condotte contestate e verificare eventuali ulteriori responsabilità.

Inaugurate due nuove Case dell'acqua nel Municipio V, in piazza Roberto Malatesta e in piazza delle Gardenie. Le strutture si aggiungono a quella già attiva di fronte alla sede municipale di via Torre Annunziata, ampliando la rete dei punti di erogazione gratuita di acqua potabile nel quadrante. Alla doppia inaugurazione hanno partecipato questa mattina l'Assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, il Presidente del Municipio V Mauro Caliste, il Consigliere di Roma Capitale Giammarco Palmieri, l'Assessora ai Lavori Pubblici del Municipio V Maura Lostia ed Emiliano Bernardini, responsabile Operations di Acea Ato 2. Le tre Case dell'Acqua attualmente operative rappresentano le prime di cinque installazioni previste nel Municipio V. Le prossime due saranno collocate presso la sede municipale di via Prenestina 510 e in via dei Gordiani 5, completando un percorso di diffusione capillare di servizi pubblici utili, sostenibili

Mun. V: inaugurate due nuove case dell'acqua in piazza Malatesta e piazza delle Gardenie

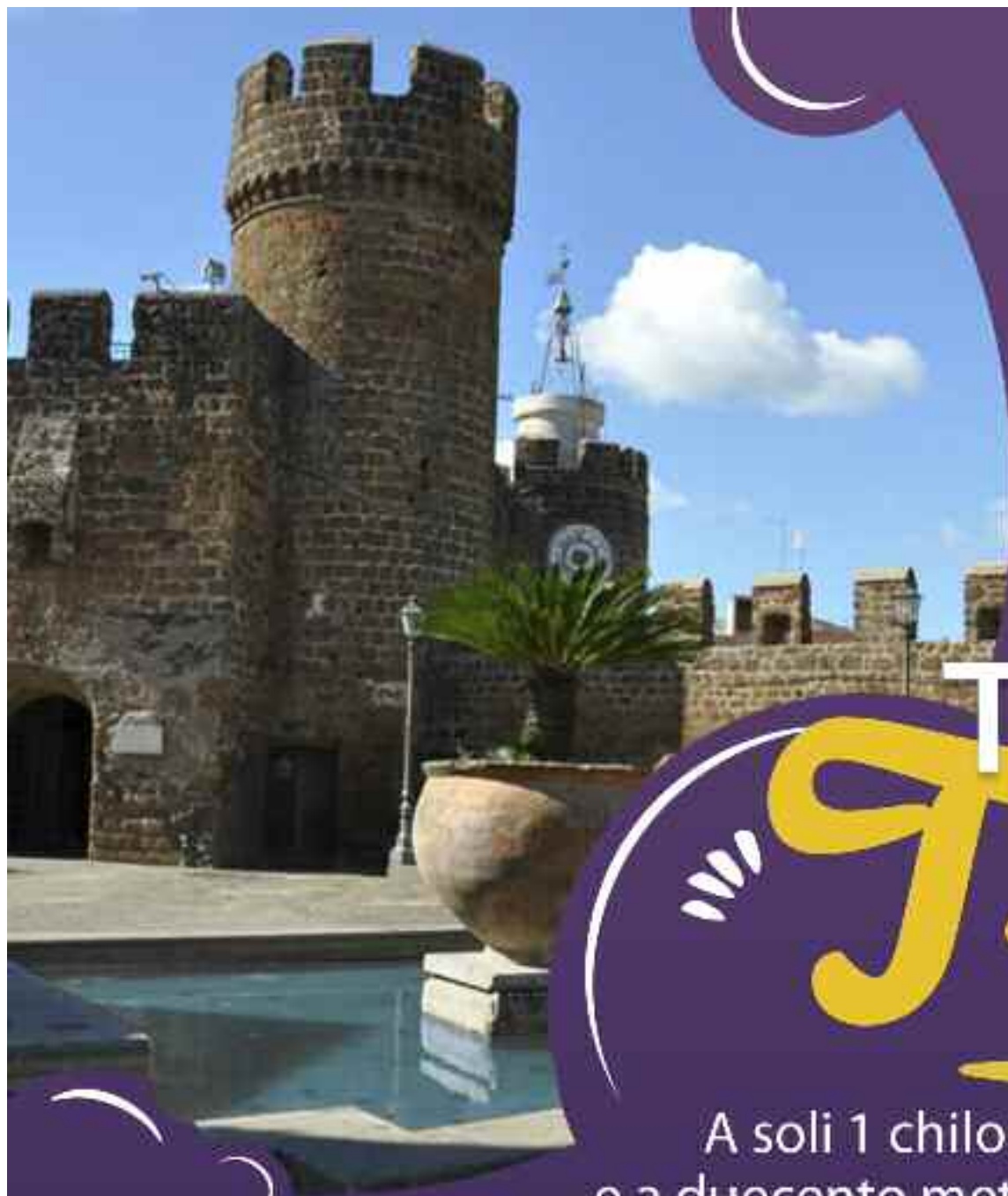


e accessibili su tutto il territorio. Le nuove Case consentiranno agli abitanti di rifornirsi gratuitamente di acqua naturale e frizzante, contribuendo anche a diminuire l'uso della plastica e a promuovere comportamenti sostenibili. "Le Case dell'Acqua inaugurate nel Municipio V sono parte di una strategia che stiamo portando avanti in tutta la città - dichiara l'Assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini - per rafforzare i servizi pubblici di prossimità e valorizzare un bene fondamentale come l'acqua. Insieme ad



rate nel Municipio V sono parte di una strategia che stiamo portando avanti in tutta la città - dichiara l'Assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini - per rafforzare i servizi pubblici di prossimità e valorizzare un bene fondamentale come l'acqua. Insieme ad

Acea stiamo lavorando in modo capillare nei territori, perché queste infrastrutture utilissime diventino sempre più diffuse e accessibili, migliorando la qualità della vita quotidiana dei cittadini". "Un passo importante verso una città più attenta all'ambiente e ai bisogni quotidiani delle persone - dichiara il Presidente del Municipio V, Mauro Caliste - un intervento concreto a favore della sostenibilità ambientale e dell'accesso a un bene essenziale come l'acqua potabile". "Le Case dell'Acqua non sono soltanto un servizio, ma un presidio urbano che educa a un diverso rapporto con le risorse - dichiara Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Ambiente di Roma Capitale - Rendere l'acqua pubblica facilmente accessibile nei quartieri significa riportare al centro un principio semplice: ciò che è essenziale deve essere vicino alle persone. In un momento in cui la crisi climatica ci impone scelte responsabili, investire su infrastrutture leggere ma diffuse è una risposta concreta che unisce tutela ambientale e cultura del bene comune".



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Funari: consolidiamo un nuovo modello integrato di accoglienza

Inaugurata nuova Stazione di Posta nel XIII municipio



Un nuovo progetto di stazione di posta è stato inaugurato oggi in via Pier delle Vigne, nel XIII Municipio. L'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari ha tagliato il nastro di un immobile che può ospitare 8 persone che si trovano in condizione di grave marginalità ed esclusione sociale: senza dimora, migranti, richiedenti asilo, donne vittime di violenza, padri separati, persone con problemi di salute. L'accoglienza h24, con l'assistenza di un'equipe multidisciplinare, prevede anche l'accesso a servizi di lavanderia, docce, mensa e segretariato sociale. Un aspetto centrale del progetto, realizzato in collaborazione con il Consorzio Umano Solidarietà e Le Mille e Una Notte, è la possibilità di intraprendere percorsi di inclusione, attraverso opportunità di formazione, tirocini e inserimenti lavorativi. E' prevista anche la presa in carico integrata socio-sanitaria, in caso di senza dimora in dimissioni protette. "Con questa nuova inaugurazione, resa possibile grazie a fondi Pnrr - sostiene l'assessora Funari - proseguiamo nel nostro obiettivo di garantire un'accoglienza diffusa e di prossimità in

varie zone di Roma. Il lavoro di co-progettazione, portato avanti in collaborazione fra Enti del Terzo Settore e il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale, ha permesso di consolidare questo nuovo modello integrato di presa in carico per le persone più fragili che non trovano solo accoglienza, ma la possibilità di essere inserite in percorsi di autonomia personale ed economica. Le stazioni di posta non rappresentano soltanto un ser-



vizio, ma diventano un vero e proprio presidio territoriale, capace di generare un impatto sociale positivo e duraturo".

A Roma l'Assemblea Nazionale di Democrazia Liberale

Il 14 febbraio con Carlo Calenda e Giuseppe Benedetto

Europa, diritti, libertà: questi i temi della prossima Assemblea Nazionale di Democrazia Liberale, che si terrà il prossimo 14 febbraio 2026 presso il Centro Congressi "Roma Eventi" in via Alibert n. 5 a Roma, in vista della ricomposizione della galassia liberale e con lo spirito di adesione ad un più ampio progetto comune. Il movimento è ispirato dallo storico leader liberale Senatore Enzo Palumbo e coordinato dall'Avvocato Alberto Marchetti. Saranno presenti all'Assemblea il leader di Azione Carlo Calenda, il presidente della Fondazione Luigi Einaudi Giuseppe Benedetto ed i rappresentanti dei più significativi movimenti liberali presenti in Italia. L'iniziativa si inserisce nel percorso di aggregazione attorno al progetto di una costituente liberale che avrà nel partito politico Azione e nell'istituzione culturale Fondazione Luigi Einaudi i principali promotori, per la costruzione di un polo euro-

peista e liberale alternativo ai bipopulismi di destra e di sinistra. E ciò al fine di realizzare in Italia una vera DEMOCRAZIA LIBERALE basata su di un equilibrato rapporto tra "il massimo possibile di libertà civili ed economiche, di opportunità personali, di promozione sociale e di contendibilità del potere, in termini che siano compatibili col minimo indispensabile di autorità statale e coi doveri inderogabili di solidarietà sociale". L'obiettivo di Democrazia Liberale è quello di creare una società aperta, in costante evoluzione, basata sulla libera competizione e la meritocrazia, presidiata da salde regole che garantiscano a tutti pari opportunità attraverso l'ascensore sociale dell'istruzione, garantita sino ai più alti livelli a tutti i capaci e meritevoli per rimediare alle ineguaglianze incolpevoli, accogliente e benevola per chi vuole integrarsi accettandone i valori, respingente e severa per chi rifiuta di farlo.

Celebrazione e ringraziamenti: la Fondazione premia il Divina Club, i partner e Max Tonetto

Bambino Gesù, straordinario successo del Progetto Accoglienza e Cure Umanitarie

Una serata all'insegna della solidarietà e della riconoscenza ha fatto da cornice all'evento ospitato sabato scorso dal Divina Club, che ha accolto la Fondazione Bambino Gesù per un momento di celebrazione e ringraziamento. Nel corso della serata, la Fondazione ha premiato ufficialmente il Divina Club, i suoi partner e Max Tonetto, ex calciatore della AS Roma e

testimonial dell'iniziativa, per lo straordinario successo del "Progetto Accoglienza e Cure Umanitarie". L'iniziativa, realizzata durante il periodo natalizio, ha permesso di raccogliere 10.080 euro, un risultato significativo frutto dell'impegno condiviso e della grande generosità dimostrata da tutti i soggetti coinvolti. Il "Progetto Accoglienza e Cure Umanitarie" rappresenta uno

dei pilastri dell'attività della Fondazione Bambino Gesù e ha l'obiettivo di garantire assistenza, cure e accoglienza a bambini e famiglie in condizioni di particolare vulnerabilità, offrendo loro supporto concreto e un segno di speranza nei momenti di maggiore difficoltà. Durante la serata sono stati inoltre consegnati gli attestati di riconoscimento al Divina Club, ai partner coinvolti e a Max Tonetto. Un momento particolarmente toccante è stato dedicato alla consegna dei disegni realizzati dai bambini seguiti dalla Fondazione per l'occasione: piccoli capolavori carichi di colore, emozione e gratitudine, che hanno reso ancora più tangibile il valore umano del progetto. Nel corso dell'evento, la dottoressa Antonella Coltella della Fondazione Bambino Gesù ha espresso profonda gratitudine per il risultato raggiunto: "Questa sera celebriamo non solo una raccolta fondi, ma un autentico atto d'amore. L'impegno del Divina Club, dei suoi partner e di Max Tonetto, che ha sostenuto la nostra causa con entusiasmo e partecipazione, ha superato ogni aspettativa. I



10.080 euro raccolti rappresentano cure, sorrisi e momenti di serenità per tanti bambini e famiglie. A tutti va il nostro più sentito grazie". Anche Max Tonetto ha voluto ringraziare i presenti, sottolineando il valore del lavoro di squadra: "Quando mi è stato proposto di partecipare a questa iniziativa ho aderito senza esitazione. Questo risultato dimostra che, unendo le forze, è possibile fare davvero la differenza". Il successo del "Progetto Accoglienza e Cure Umanitarie" conferma come la collaborazione tra realtà diverse e l'impegno di singoli



individui possano generare un impatto concreto e positivo nella vita di chi ne ha più bisogno. Un plauso al Divina Club, ai partner e a Max Tonetto per aver dimostrato che la solidarietà resta sempre il traguardo più importante da raggiungere.

Yuri Trombetti (PD): "Parco del Mare, passaggio decisivo per il futuro di Ostia"

«24 milioni di investimento per il futuro di Ostia. Questa è la misura del progetto Parco del Mare presentato stamattina, che dopo anni di attese delinea finalmente azioni concrete in grado di restituire centralità al mare di Roma». Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino del Partito Democratico, Yuri Trombetti, presidente della Commissione Patrimonio di Roma Capitale. «Non solo quindi una riqualificazione materiale, ma soprattutto una visione generale di sviluppo che coniuga qualità urbana, verde, accessibilità e maggiore fruibilità in tutti

i giorni dell'anno. Le rilevanti risorse europee destinate a questo progetto richiedono una assunzione di responsabilità da parte di tutte le istituzioni coinvolte, con l'obiettivo di avere tempi certi di realizzazione, una gestione trasparente del processo e soprattutto delineare un percorso di partecipazione e confronto reale con cittadini, realtà economiche e associazioni affinché il Parco del Mare sia davvero il motore della rinascita del litorale ostiense e della valorizzazione del Mare di Roma», conclude Trombetti.

Consorzio Cerveteri-Ladispoli, Gubetti: “Nessun taglio e nessuna interruzione di servizi nella nostra città”

“Discussione rinviata per approfondire gli emendamenti, ma i servizi e i fondi regionali sono blindati”

“In queste settimane sui social e sui media locali stanno circolando notizie non vere e allarmistiche riguardanti la costituzione del Consorzio delle politiche sociali tra il Comune di Cerveteri e il Comune di Ladispoli. Vengono denunciate perdite di fondi e interruzioni di servizi essenziali: mai notizia fu più sbagliata e fuorviante. Ai fini della verità, è doveroso fornire chiarimenti utili a ristabilire la realtà dei fatti”.



Smentisco categoricamente ogni ipotesi di danno economico o sociale. I Fondi Regionali 80mila euro che abbiamo richiesto per la costituzione del consorzio non sono andati persi, ma risultano regolarmente stanziati e accantonati nel bilancio regionale pronti per essere stanziati al momento della Costituzione del Consorzio. Sulla Continuità dei Servizi bisogna ribadire che non è stato tagliato alcun servizio né ridotta

l'assistenza all'utenza più fragile. Chi afferma il contrario sta riportando informazioni del tutto infondate”. Il Consorzio è un tema sul quale abbiamo lavorato intensamente. Voglio ringraziare personalmente il Sindaco Alessandro Grando e l'Assessore ai Servizi Sociali Gabriele Fagnoli: il documento che abbiamo scritto insieme è frutto di una sinergia profonda e riesce a coniugare per-

fettamente le esigenze dei nostri due Comuni. Proprio per tutelare questo equilibrio, la decisione di ritirare temporaneamente il punto nasce dalla presentazione di alcuni emendamenti: poiché il requisito fondamentale del Consorzio è l'identità degli atti, ogni modifica richiede una verifica tecnica per garantire che il testo resti condiviso e speculare tra Cerveteri e Ladispoli che voglio ricordare ha già approvato all'unanimità del Consiglio tutti gli atti. L'aspetto fondamentale è uno anche se l'iter richiede un approfondimento tecnico dovuto agli emendamenti, nessun servizio è stato interrotto. Speculare sul sociale e sulle fasce più deboli della popolazione, diffondendo timori infondati, è un atto che non rende giustizia al grande lavoro che le due amministrazioni stanno portando avanti per il territorio.

RIM Cerveteri, a San Valentino il corso BLS/D del Nucleo Subacqueo

Sarà un San Valentino dedicato al prossimo quello pensato dal Nucleo Subacqueo Cerveteri - Ladispoli in collaborazione con la RIM Sport Cerveteri. Infatti, sabato 14 febbraio presso il centro di Via Graziosi, sarà possibile partecipare al corso BLS/D organizzato dal gruppo di volontari, riconosciuto da ARES 118. Gli iscritti riceveranno la certificazione valida a livello legale, un attestato richiesto da diversi enti, ma, soprattutto, impareranno a salvare vite, cosa che molti discenti hanno già fatto. È il caso di P.L., vigile del fuoco formato proprio dal Nucleo Subacqueo e che ha salvato una persona in arresto cardiaco da annegamento. “Durante questo corso - ha spiegato Alessio Mizzon, volontario del gruppo attivo da anni sul territorio - facciamo rianimazione cardiopolmonare di base e prepariamo all'utilizzo del defibrillatore su pazienti di tutte le età, dagli



adulti ai neonati. Non solo, insegniamo anche la disostruzione delle vie aeree. Organizziamo questi incontri piuttosto frequentemente e ringraziamo la RIM che ci ha offerto gratuitamente le sue sale. Vogliamo continuare a proporre questi appuntamenti con una cadenza periodica. Sono spazi che aiutano l'associazione a sostentarsi e che ci permettono di formare persone a gestire queste emergenze, a salvare vite”. “Abbiamo deciso di accogliere il corso BLS/D - hanno spiegato Ilenia e Maura Rinaldi, patron della RIM - perché, all'interno di un ambiente come il nostro, è fondamentale essere pronti a qualsiasi situazione. Il nucleo ci dà la possibilità di formare il nostro staff, dirigenti, allenatori, ma anche i ragazzi più giovani. Ringraziamo il Presidente Fabrizio Pierantozzi e speriamo che ci sia una massiccia adesione per questo e per gli appuntamenti futuri”.

Hanno preso il via i lavori di manutenzione del Cimitero comunale di Ceri, messi in atto dall'Assessorato alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri. Cantieri importanti e non più procrastinabili, che nel dettaglio riguardano l'impermeabilizzazione delle coperture di alcuni blocchi di loculi, il rifacimento degli intonaci ammalorati e conseguente tinteggiatura, rimozione delle erbe infestanti esterne, il ripristino di pluviali e soglie e sistemazione delle pensiline. “Dei lavori che avevamo programmato da tempo e che ora hanno preso il via - ha dichiarato Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - cantieri il cui costo è di

Lavori in corso al Cimitero di Ceri

L'Assessore Matteo Luchetti: “Cantieri dal valore di circa 150mila euro”

circa 150mila euro di fondi comunali. A questi, seguiranno interventi analoghi presso il Cimitero comunale vecchio di via Francesco Rosati. Già in passato avevamo preso formalmente l'impegno ad eseguire questi lavori, che proseguiranno in modo molto spedita. Ringrazio con l'occasione il personale dell'Ufficio Lavori Pubblici, ed in particolar modo il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni e l'Ingegnere Alessio Piantadosi, per aver dato seguito a questo progetto”



Non è necessario l'appuntamento, uffici aperti eccezionalmente dalle ore 08:00 alle ore 13:00

Open day per il rinnovo delle Carte di Identità: apertura straordinaria per sabato 21 febbraio

Sabato 21 febbraio apertura straordinaria degli uffici comunali di Cerveteri per il rilascio della Carta di Identità Elettronica, dedicato a tutti coloro che hanno necessità di rinnovare o ottenere il documento, sia in vista delle consultazioni referendarie prossime, sia in vista del passaggio, oramai obbligatorio, dalla vecchia carta identità cartacea a quella elettronica. L'ufficio Carte



di Identità rimarrà aperto e sarà a disposizione senza necessità di appuntamento dalle ore 08:00 alle ore 13:00, all'interno del Parco della Legnara. Il servizio è riservato ai soli residenti del Comune di Cerveteri. “Una giornata di apertura straordinaria al pubblico, che viene incontro alle necessità di chi per motivi di lavoro o di studio non può recarsi presso i nostri uffici durante i consue-

ti orari settimanali - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - non occorre l'appuntamento: serve solamente portare una fototessera recente, tessera sanitaria o codice fiscale, il documento di identità cartaceo, denuncia originale in caso di smarrimento o furto e 22,21euro, pagabili sia in contanti che con POS”. “Ricordo inoltre - precisa il Sindaco - che è sempre attiva la

Delegazione comunale di Valcanneto in via Alessandro Scarlatti, a disposizione tutti i venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 su appuntamento per il rinnovo dei documenti e per tutto ciò che riguarda il servizio anagrafe. Si può prenotare il proprio slot orario dal form disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri”. “Colgo l'occasione per rivolgere un sentito ringraziamento a tutto il per-

sonale dell'Ufficio Anagrafe e dell'Ufficio Elettorale, che in queste ore stanno lavorando per l'espletamento di tutte le attività necessarie alle consultazioni referendarie del prossimo marzo - ha concluso il Sindaco Gubetti - un impegno fondamentale ad un importante momento di democrazia”. Per ogni informazione ulteriore, l'ufficio carte di identità risponde al numero 3346159990

Stallo amministrativo tra Ladispoli e Cerveteri: fondi persi, accuse incrociate e cittadini lasciati indietro

“Il Consorzio sociale è fermo e lavori al rallentatore, territorio sacrificato alla campagna elettorale del 2027”

“Sia a Ladispoli che a Cerveteri, tutto sembra essere rallentato e solo proiettato verso le prossime elezioni. Se fate un giro sull'Aurelia, nel tratto che inizia a Ladispoli e finisce a Cerveteri, vi renderete sicuramente conto che le nuove costruzioni commerciali procedono lentamente. In attesa del 2027, anno delle elezioni per il rinnovo dei consigli comunali nei 2 comuni quando, l'accelerazione dei lavori diventerà un buono spunto

per la campagna elettorale per offrire un posto di lavoro in cambio di un voto. In questo quadro, troppo lento per i nostri tempi, da mesi si è compiuta la peggiore delle scelte a scapito dei cittadini più bisognosi con l'arresto del riconoscimento del Consorzio sociale. Già negli anni passati, Ladispoli e Cerveteri hanno perso 1.2 milioni di euro di fondi destinati al sociale per “incomprensibili” perdite di tempo e a causa di particolari inte-

ressi politici e, molto probabilmente, per incomprensibili interessi personali, si creano disservizi ai danni di tutta la comunità. Se oggi sono stati persi 80mila euro per la mancata costituzione del consorzio, vediamo una narrazione a senso unico, contro l'amministrazione cerveterana che rimanda la discussione in consiglio comunale. Invece dei comunicati stampa, avremmo preferito vedere uno sforzo di ricerca reciproca di dialo-

go e di una presa di posizione in difesa dei diritti di ciascun cittadino. Si è trasformato tutto nel caos più totale, con accuse da parte dell'amministrazione di Ladispoli che ora attende Cerveteri, senza fare nient'altro. Come forza politica, Sinistra Italiana ha il dovere politico di dare voce a tutti i cittadini, perché il bisogno assistenziale e le disabilità, non siano utilizzate per la solita propaganda che sta uccidendo e svilendo il nostro territo-

rio. Non possiamo abbandonare le famiglie e attendere il “benefattore privato” di turno, che per offrire servizi e salvare i comuni, tende la mano in cambio di qualcos'altro. Stiamo velocemente scendendo verso un modello di società disgustosa, fatta di ricatti e baratti, dove il bisogno dei cittadini si ottiene solo se torna utile per la campagna elettorale”. Così in una nota della Sinistra Italiana Ladispoli -AVS Circolo “Mahsa Amini”

“Scuole, lavori mal eseguiti e disagi che continuano”

Fondi nettamente inferiori a quelli realmente necessari

“Sulla manutenzione delle scuole l'Amministrazione comunale di Ladispoli è gravemente insufficiente. Pur avendo stanziato più risorse rispetto agli anni precedenti, i fondi destinati alle manutenzioni scolastiche restano nettamente inferiori a quelli realmente necessari e, quel poco che è stato fatto, si sta dimostrando inefficace e realizzato male. Nel plesso scolastico “G. Rodari”, a seguito di segnalazioni puntuali, il Comune è intervenuto pochi mesi fa con lavori che avrebbero dovuto risolvere le infiltrazioni d'acqua piovana dal tetto. Eppure, le piogge della scorsa settimana hanno dimostrato che quegli interventi sono stati eseguiti male: il problema si è ripresentato a distanza di pochi mesi, come se nulla fosse stato fatto. Questo significa una cosa sola: soldi dei cittadini spesi senza risolvere i problemi, con il risultato di dover tornare a intervenire sugli stessi edifici, mentre studenti e

insegnanti continuano a subire disagi e rischi. Lo stesso approccio superficiale emerge anche rispetto all'Asilo Nido comunale “Sensory”, dove piove all'interno della struttura che presenta infiltrazioni e una parte di giardino inagibile.

Alla richiesta di un pronto intervento inviata da una trentina di genitori via pec finora sono seguite solo scuse e risposte di circostanza da parte dell'Amministrazione Comunale. A questo quadro si aggiunge la situazione della palestra della scuola “Corrado Melone”, il cui tetto è interessato da gravi infiltrazioni che continuano a creare problemi. In Consiglio comunale avevamo chiesto chiarimenti anche in merito all'opportunità del bando “Sport e Periferie” per intervenire sulla copertura della palestra, ma l'Amministrazione ha scelto di partecipare puntando invece sulla realizzazione di un nuovo palazzetto e sullo spostamento delle atti-

vità pomeridiane delle società sportive. Una scelta che, al di là delle prospettive future, non risolve il problema immediato e quotidiano degli studenti che frequentano l'istituto e continuano a convivere con infiltrazioni e disagi all'interno di una struttura scolastica che avrebbe bisogno di interventi urgenti. Come Ladispoli Attiva, insieme alle altre forze d'opposizione, durante l'ultima sessione di bilancio avevamo presentato un emendamento per aumentare di 100 mila euro le risorse destinate alle manutenzioni scolastiche. Un emendamento bocciato dalla maggioranza.

Oggi, purtroppo, quella scelta mostra tutte le sue conseguenze. Le scuole meritano interventi fatti bene, non lavori tampone e sprechi di denaro pubblico. I fatti parlano chiaro: questa Amministrazione è bocciata sulla gestione delle scuole”. Nota a firma di Ladispoli Attiva.

Il freestyle accende l'entusiasmo degli studenti

Associazione Italiana Barmen all'Alberghiero di Ladispoli

Una lezione diversa dal solito che ha destato l'interesse e l'entusiasmo degli studenti dell'Alberghiero di Ladispoli, protagonisti di un incontro speciale dedicato al mondo del bartending: è quella che si è svolta mercoledì 3 febbraio nell'Aula Nica dell'Istituto di via Federici con gli allievi delle Classi Secondarie, grazie al coordinamento del Prof. Glauco Nespeca. “Abbiamo voluto proporre una giornata di formazione e, al tempo stesso, di divertimento ai nostri allievi che hanno potuto conoscere da vicino una realtà professionale di eccellenza nel settore del bartending. - ha sottolineato il Prof. Nespeca, Docente di Sala dell'Alberghiero di Ladispoli - Desidero ringraziare la delegazione dell'Associazione italiana Barmen e Sostenitori, che ha coinvolto gli allievi spiegando la storia dell'AIBES, fondata nel 1949 per iniziativa del Conte Antonio Spalletti Trivelli e oggi forte di oltre 3000 soci. Un grazie speciale agli esperti intervenuti: Luciano Mammarella (Consigliere Nazionale Aibes Sezione Lazio e Umbria, con Delega ai rapporti tra Aibes e gli Istituti Alberghieri), Arterio Fortuna (Fiduciario Aibes Sezione Lazio e Umbria), Mirko Scortecchia (Vice Fiduciario Aibes Sezione Lazio e Umbria, Delegato Umbria), Alessio Spanò (Barman dell'Hotel De Russie di Roma e assistente per i Corsi di formazione Aibes)”. Grande, nel corso della lezione, l'interesse suscitato negli studenti dell'Alberghiero dalla dimostrazione di Freestyle acrobatico. “Grazie a questa fruttuosa collaborazione - ha aggiunto il Prof. Glauco Nespeca - si aprirà anche la possibilità, per gli alunni interessati, di frequentare Corsi di



specializzazione e di partecipare alle diverse competizioni che si svolgono ogni anno in più parti della penisola. Un'occasione da non perdere per conoscere sempre meglio tutti i segreti dell'arte del bartending”.

Emozioni in scena

Una vita dedicata al teatro per portare in scena lo “spettacolo della realtà”: è quella di Carlo Goldoni (1707-1793), rivoluzionario commediografo veneziano capace di rovesciare la tradizione e la storia inventando nuovi paradigmi. Obiettivo: far divertire ma soprattutto riflettere il suo pubblico, nel contesto di un mondo illuminista combattuto fra il dominio della ragione e le ragioni del sentimento. Dalla maschera al personaggio, dai tipi fissi della commedia dell'arte alla psicologia di persone reali, come quella complessa e indimenticabile di Mirandolina, protagonista de “La Locandiera”. Andata in scena per la prima volta nel 1753 al Teatro Sant'Angelo di Venezia e divenuta presto una delle opere più celebri e rappresentate del teatro italiano, è stata proprio la più famosa commedia goldoniana ad entusiasmare venerdì 6 febbraio gli studenti dell'Alberghiero di Ladispoli accompagnati al Teatro Marconi di Roma dalla loro Docente di Lettere Prof.ssa Anna Gaspari, dalla

Prof.ssa di Sostegno Carmen Grande e dal Prof. Francesco Carmine Marino (Scienze Motorie). “Un'esperienza di estremo interesse per gli studenti - ha sottolineato la Prof.ssa Gaspari - perché ha consentito di passare dal testo scritto delle pagine di un Manuale di Letteratura alla vita vera della scena, fatta di voci, gesti e sguardi capaci di coinvolgere il pubblico favorendo una comprensione più consapevole dei temi centrali dell'opera. L'esperienza teatrale - ha aggiunto la Prof.ssa Gaspari - ha stimolato negli allievi l'attenzione, il senso critico ma soprattutto le emozioni”. Al centro della commedia (nell'adattamento di Tonino Tosto), la figura di Mirandolina, locandiera affascinante ed emancipata pronta a difendere la sua libertà senza rinunciare ai piaceri della seduzione. Un classico senza tempo capace di parlare a platee di ogni età. Ma, appena arrivati alla Stazione Ostiense, non è mancata un'immersione nella varietà caleidoscopica dei sapori e colori dell'italianità a tavola. “Non potevamo rinunciare ad una visita ad Eataly: - ha concluso la Prof.ssa Carmen Grande - esperienza irrinunciabile per gli studenti del nostro Alberghiero chiamati a trasformare la cultura del cibo e dell'accoglienza nel proprio futuro professionale”.



Circolo
LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma



BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Proseguono gli interventi per sicurezza e decoro Riqualficazione della rete pedonale e servizi urbani

Prosegue il percorso di miglioramento della sicurezza urbana e della qualità dei servizi pubblici attraverso una serie di interventi inseriti nella programmazione dell'Assessorato ai Lavori Pubblici. Tra le priorità individuate, rientra l'avvio del piano di riqualficazione della rete pedonale urbana, con interventi mirati nelle aree a maggiore frequentazione, nelle zone caratterizzate da intenso traffico veicolare e nei quartieri a più alta densità abitativa. La finalità è quella di migliorare la fruibilità degli spazi pubblici e di garantire maggiori livelli di sicurezza per i pedoni. "Stiamo portando avanti un lavoro strutturato e progressivo - dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici Patrizio Scilipoti - con l'obiettivo di rendere la città più sicura, accessibile e funzionale per tutti. La riqualficazione della rete pedonale rappresenta un passaggio fondamentale per migliorare la qualità della vita urbana e per restituire centralità agli spazi pubblici". In questo contesto,



L'Amministrazione comunale intende intervenire anche sugli elementi che ostacolano la percorribilità dei marciapiedi, come pensiline o cartelloni pubblicitari, valutandone la rimozione o la ricollocazione. Si tratta di un tema che richiede un necessario coordinamento con altri enti e società parteciate, al fine di programmare interventi condivisi ed efficaci. "Il nostro intento - prosegue Scilipoti - è quello di garantire percorsi pedonali realmente

fruibili, soprattutto per le persone con disabilità, per gli anziani e per le famiglie con passeggini. Per farlo è indispensabile un confronto costante con tutti i soggetti coinvolti, così da individuare soluzioni equilibrate e rispettose delle esigenze della collettività". Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, sono stati effettuati sopralluoghi presso il nuovo cimitero cittadino in vista della piantumazione di nuove alberature. Diversa è

la situazione del cimitero storico, interessato da vincoli della Soprintendenza che rendono necessari approfondimenti specifici e interventi compatibili con il valore storico e artistico del sito. "Anche sul fronte dei servizi cimiteriali stiamo lavorando con attenzione e con rispetto dei luoghi - sottolinea Scilipoti - prevedendo interventi di miglioramento del decoro e del comfort, nel pieno rispetto delle normative e dei vincoli esistenti".

"I Giusti nello Sport" a Civitavecchia

Mostra e presentazione del libro dedicati ai valori dello sport e della memoria

Civitavecchia ospiterà l'iniziativa culturale e formativa "I Giusti nello Sport", promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e dal Delegato allo Sport Patrizio Pacifico, nonché realizzata in collaborazione con la Fondazione Gariwo e con la Comunità di Sant'Egidio. Dal 16 al 25 febbraio 2026, presso l'Aula Pucci, sarà visitabile la mostra fotografica dedicata alle storie di atleti e di protagonisti dello sport che, nel corso della storia, si sono distinti per coraggio, per responsabilità civile e per difesa dei diritti umani. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle ore 10 alle ore 12, esclusi il sabato e la domenica. Sempre nell'ambito dell'iniziativa sui 'Giusti nello Sport', il 25 febbraio 2026 alle ore 10 si terrà un incontro con il giornalista e scrittore Joshua Evangelista, che presenterà alcune storie tratte dal libro "Storie dei giusti dello sport", di cui è coautore. Un incontro, que-

st'ultimo, che è rivolto agli studenti delle scuole del territorio, che potranno partecipare con una rappresentanza di 40 persone per ciascun istituto, tra studenti e accompagnatori, con l'obiettivo di promuovere momenti di riflessione e di approfondimento sui valori educativi e sociali dello sport. «Promuovere iniziative che uniscono sport, cultura e memoria significa rafforzare i concetti di inclusione e di responsabilità civile all'interno della collettività, soprattutto tra i più giovani» - dichiara il Sindaco Marco Piendibene. «Questa iniziativa rappresenta una preminente occasione di riflessione e di crescita per la nostra comunità studentesca - dichiara l'Assessora ai Servizi Sociali Antonella Maucioni - perché mette al centro il valore dello sport come strumento di trasmissione di principi fondamentali come il rispetto, la solidarietà e la responsabilità sociale. Coinvolgere il mondo scolastico in percorsi di memoria e di testimonianza significa contribuire alla costruzione di una società più consapevole e coesa». Sottolinea l'importanza dell'iniziativa anche il Delegato allo Sport Patrizio Pacifico: «Lo sport non è solo competizione, ma rappresenta un potente veicolo di valori e di crescita personale. Raccontare le storie dei 'Giusti nello Sport' significa offrire ai ragazzi e alle ragazze dei modelli positivi, capaci di trasmettere essenziali messaggi educativi. Iniziative come questa rafforzano il rapporto tra sport, cultura e cittadinanza attiva». L'Amministrazione comunale invita le scuole cittadine a prendere parte all'iniziativa.

Albero pericolante, intonaco crollato e un furgone ribaltato: giornata intensa per i Vigili del Fuoco di Civitavecchia

Una giornata senza tregua quella di ieri per i Vigili del fuoco di Civitavecchia, impegnati in una serie di interventi che si sono susseguiti fin dal mattino. La prima chiamata è arrivata dalla zona del Campo dell'Oro, in via Sardegna, dove una squadra è intervenuta per l'abbattimento di un albero pericolante. Poco dopo, i pompieri si sono spostati in via Buonarroti per mettere in sicurezza una porzione di intonaco distaccatosi dal cornicione di uno stabile, evitando possibili rischi per i passanti. Alle 12, l'equipaggio della 17A è stato inviato al km 30 della SP3a, nel comune di Allumiere, per un grave incidente stradale. Per cause ancora in corso di accerta-

mento, un uomo alla guida del suo furgone ha perso il controllo del mezzo, ribaltandosi e finendo fuori strada. I Vigili del fuoco, giunti rapidamente sul posto, hanno avviato le operazioni di estricazione del conducente, rimasto incastrato tra le lamiere. Grazie alle attrezzature in dotazione e alla prontezza degli operatori, l'uomo è stato liberato e affidato alle cure del personale sanitario del 118. Dopo la stabilizzazione, i pompieri hanno collaborato al trasferimento del ferito sull'elicottero di soccorso, che lo ha trasportato in ospedale. Concluse le operazioni di assistenza, i Vigili del fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza del furgone e dell'area



circostante. Una giornata intensa, segnata da interventi diversi ma accomunati dalla rapidità e dalla professionalità delle squadre impegnate sul territorio.

San Valentino sulla Torre Saracena al Castello di Santa Severa

Dove la storia incontra l'amore

Il 14 febbraio, in occasione di San Valentino, il Castello di Santa Severa celebra la festa degli innamorati con un'iniziativa speciale che unisce storia, paesaggio e romanticismo. Un'esperienza pensata per fermare il tempo, allontanarsi dalla frenesia quotidiana e dedicare un momento unico alle persone più care. Per tutta la giornata sarà possibile partecipare all'iniziativa "Dove la storia incontra l'amore", che prevede l'accesso alla suggestiva Torre Saracena, uno dei luoghi



più affascinanti del complesso monumentale. Acquistando il

biglietto per i musei i visitatori potranno salire, con visita accompagnata, a oltre 20 metri di altezza, affacciandosi sul mare e vivendo un momento indimenticabile, ideale per scattare una foto ricordo in un contesto storico di rara bellezza. Costruita nell'alto medioevo, la torre, chiamata Saracena in epoca moderna, ci appare oggi nella sua forma definitiva, assunta nel XVI secolo in seguito ad interventi di restauro e abbellimento voluti dal precettore Bernardino

Cirillo, quando l'accesso era assicurato dal solo ponte di legno che la collegava alla Rocca e da una porticina corrispondente a quella attuale, che poteva essere raggiunta dal basso solo con una scala di legno. Al suo interno si trovano tre sale circolari sovrapposte collegate da una scala a chiocciola moderna. Dalla sommità si gode di uno stupendo panorama che spazia lungo la costa da Fiumicino a Santa Marinella e nell'entroterra su tutto il castello fino ai Monti

della Tolfa e Cerveteri. Molte notizie sulla sua storia e sul suo armamento sono conservate nel "Museo del Castello di Santa Severa" all'interno della Rocca. L'iniziativa si inserisce nel programma di valorizzazione del Castello di Santa Severa ed è promossa dalla Regione Lazio, organizzata dalla LAZIOcrea, d'intesa con il Ministero della Cultura e il Comune di Santa Marinella. Le visite alla Torre Saracena partiranno ogni mezz'ora, con gruppi di massimo 8 persone per turno. Il biglietto è acquistabile presso la biglietteria situata all'interno del Castello. Orari di apertura: 10.00 - 17.00, la biglietteria chiude un'ora prima, la visita non si effettua in caso di maltempo.



Tre giorni in sala per il documentario che racconta il decennio d'oro bianconero “Juventus. Primo Amore”, al cinema il mito che ha cambiato il calcio italiano

Arriva nelle sale soltanto il 16, 17 e 18 febbraio “Juventus. Primo Amore”, il documentario di Angelo Bozzolini che riporta sul grande schermo il decennio che ha consacrato la Juventus come potenza assoluta del calcio europeo. L'opera, prodotta da Lux Vide in collaborazione con Rai Documentari e distribuita in esclusiva da Nexo Studios, sarà proiettata in un numero selezionato di cinema, con biglietti già disponibili in prevendita sul sito nexostudios.it e presso le biglietterie aderenti. L'evento vivrà un momento speciale il 16 febbraio al The Space Cinema Moderno di Roma, dove alle 19.15 e alle 19.30 sono previste due proiezioni con la presenza in sala di tre protagonisti di quell'epoca irripetibile: Dino Zoff, Marco Tardelli e lo stesso Bozzolini. A moderare l'incontro sarà Massimo Zampini, avvocato, volto televisivo e fondatore di Juventibus. Presentato in anteprima all'ultimo Torino Film Festival, il documentario ripercorre gli anni 1975-1985, il periodo in cui la Juventus conquistò per la prima volta tutti i trofei nazionali e internazionali disponibili, diventando un simbolo di eccellenza sportiva e di resilienza in un'Italia attraversata da tensioni sociali, terrorismo, scandali e profonde trasformazioni economiche. È il decennio che va dalla rivalità infuocata con il Torino degli anni di piombo alla notte di Tokyo dell'8 dicembre 1985, quando la squadra di Giovanni Trapattoni si laureò campione del mondo, passando per la tragedia dell'Heysel e per il ricordo ancora vivo di figure come Gaetano Scirea e Paolo Rossi. Bozzolini, nel presentare il film, sottolinea come il calcio di quegli anni abbia accompagnato la metamorfosi del Paese: dalla crisi seguita al tramonto del “miracolo economico” all'edonismo degli anni Ottanta, con l'apertura delle frontiere che rese il campionato italiano il più competitivo del mondo. In questo scenario, la Juventus guidata dalla “trimurti” Agnelli Boniperti Trapattoni seppe costruire una squadra leggendaria, capace di influenzare non solo il calcio ma anche l'immaginario collettivo di un'intera generazione. Il documentario alterna immagini d'archivio a interviste esclusive a protagonisti e testimoni di quell'epoca: da Michel Platini a Zbigniew Boniek, da Marco Tardelli a Massimo Bonini, fino ai giornalisti Marino Bartoletti, Aldo Cazzullo, Carlo Nesti e Pierluigi Pardo. Completano il mosaico le voci di Evelina Christillin, Linus, Davide Livermore, Marco Lodola, Eraldo Pecci, Domenico Marocchino, Mariella Cavanna Scirea, Enrico Vanzina e Dino Zoff. Online sono già disponibili il trailer e due clip tratte dal film. L'evento è realizzato con il supporto dei media partner Radio DeeJay, La Gazzetta dello Sport e MYmovies.



Accompagnato da sette musicisti/attori tra racconti, gag, musica insieme sul palco con Anastasia Kuzmina Paolo Belli torna a teatro per divertire ed emozionare con “Pur Di Far Spettacolo”

Dopo il grande successo e l'ottimo riscontro ottenuto come concorrente nell'ultima edizione di “Ballando con le Stelle”, Paolo Belli torna protagonista anche a teatro con un nuovo allestimento di “Pur di far spettacolo”, pronto a debuttare in questo 2026 con un fitto tour teatrale nazionale, che vedrà Anastasia Kuzmina aggiungersi al già collaudatissimo cast della commedia, composto da sette musicisti/attori che da anni accompagnano Paolo negli show. La tournée (il calendario è in aggiornamento)

prenderà il via con la data zero in programma al Teatro Ariston di Gaeta domenica 15 febbraio, e poi sarà in scena al Teatro Troisi di Napoli (dal 26 febbraio all'8 marzo), al Teatro delle Muse di Ancona (29 marzo), al Teatro Parioli di Roma (12 aprile) e al Teatro Curci di Barletta (26 aprile). Lo spettacolo, scritto ancora una volta insieme ad Alberto Di Risio, rappresenta l'evoluzione naturale di “Pur di fare commedia”, che nelle stagioni precedenti ha conquistato pubblico e critica registrando nume-



rosi sold-out. In questa nuova produzione il cantautore e conduttore televisivo oggi 64enne



amplia il racconto artistico e umano della propria carriera, alternando prosa, musica e

momenti di ironia in un viaggio coinvolgente e autentico. Con lui sul palco anche la ballerina e conduttrice televisiva ucraina Anastasia Kuzmina, partner di ballo di Paolo Belli in tredici performance nella ventesima edizione di “Ballando con le Stelle”, che arricchirà lo spettacolo portando in scena un ulteriore elemento di energia e complicità artistica, tra gag e passi di danza. In “Pur di far spettacolo” storie e aneddoti esilaranti accompagnano il pubblico alla scoperta di personaggi a volte surreali, ma ani-

mati da una passione autentica e senza compromessi. L'ex fondatore del gruppo musicale Ladri di Biciclette, racconta le mille peripezie vissute in tanti anni di carriera, tra provini a musicisti strambi ma geniali, colpi di scena, momenti di riflessione e i suoi grandi successi musicali. Accanto a Paolo ed Anastasia, lo spettacolo vede la partecipazione di sette musicisti/attori, ovvero Juan Carlos Albello Zamora, Gabriele Costantini, Mauro Parma, Enzo Proietti, Gaetano Puzzutiello, Peppe Stefanelli e Paolo Varoli, tutti sotto la regia di Alberto Di Risio. Il calendario completo del tour, in aggiornamento, è disponibile sul www.paolobelli.it e su www.pbproduzioni.it. I biglietti sono in vendita sui circuiti ufficiali online e presso i botteghini dei teatri.

A.Z.

All'Auditorium della Conciliazione torna il Concerto di San Valentino: musica, emozioni e solidarietà

La Capitale celebra l'amore all'Auditorium con Marco Sensi e l'Ensemble Strumentale

La musica torna a essere linguaggio d'amore nella Capitale. Sabato 14 febbraio, alle 21, l'Auditorium della Conciliazione ospita la terza edizione del Concerto di San Valentino di Roma, dopo il doppio sold out delle prime due edizioni che hanno consacrato l'evento come uno degli appuntamenti più attesi dal pubblico. Protagonista della serata sarà il compositore e pianista viterbese Marco Sensi, accompagnato dai ventiquattro elementi dell'Ensemble Strumentale di Roma diretti dal Maestro Daniele Marcelli, con la partecipazione del soprano Arianna Morelli. Un concerto che promette un viaggio musicale intenso, raffinato e profondamente emotivo. L'iniziativa unisce arte e solidarietà: anche quest'anno sostiene l'Associazione CE.R.S. - Centro Ricerche Studi Onlus e il progetto "Adotta un



Angelo", dedicato ai bambini affetti da malattie croniche e alle loro famiglie. Sul palco interverrà il presidente dell'associazione, Renato Berardinelli, per raccontare l'impegno quotidiano nel garantire assistenza domiciliare gratuita ai piccoli pazienti con gravi disabilità e supporto concreto ai loro genitori. Il concerto diventa così un'occasione per celebrare l'amore in tutte le sue forme: per il par-

ter, per la famiglia, per la natura e per la vita stessa. Le musiche di Sensi, nate da un percorso artistico intimo e autentico, guideranno il pubblico attraverso sedici brani che compongono un vero racconto emotivo. Da Conquista, che apre la serata con la gioia del palco, a Infinito amore dedicata ai figli, fino a Per Vania, omaggio alla compagna di vita. E ancora Solitudine, Magnifica, Inno al

padre, La giostra, Ultimo, fino alla conclusiva Sarò con te, promessa di un cammino condiviso. Le composizioni, nate al pianoforte, sono state orchestrate dal Maestro Marcelli, frutto di un sodalizio artistico che dura da anni. "Il pianoforte è la mia fonte di ispirazione, una lingua universale capace di comunicare sentimenti oltre ogni barriera", racconta Sensi. La serata, organizzata da Balthazar Management srl di Andrea Quattrini e Andrea Pistilli, con la direzione autoriale di Federico Moccia e il patrocinio di Roma Capitale, sarà presentata da Christian Marazziti e Metis Di Meo. Sul palco anche ospiti del mondo televisivo e musicale, tra cui i Gemelli di Guidonia e il comico Marco Passiglia, con interventi dedicati al tema dell'amore. L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria sul sito: <https://www.concertosanvalentino.it/>

Quando il Carnevale è sostenibile e inclusivo

A Zoomarine il 14 e 15 febbraio la festa per tutte le età esplode con il K-Pop e si colora con il riciclo creativo

Non più solo un fenomeno per teenager: la musica coreana irrompe nel Carnevale ed ecco che anche il parco Zoomarine si veste a festa per unire le diverse generazioni sotto lo stesso cielo. Il focus per questo 2026 sarà fedele ai valori del "riuso e riciclo". Le famiglie, infatti, sono invitate a sprigionare la propria fantasia e partecipare con costumi realizzati in modalità "fai da te" con ago, filo e vecchi indumenti non più utilizzati. Che siano a tema K-Pop, idoli del passato o del presente è importante perseguire il concetto di combattere gli sprechi e il relativo inquinamento. Per chi non avesse il dono della creatività ecco i laboratori allestiti nel parco per



costruire insieme la maschera perfetta e dare vita alla magia più grande: fare in modo che l'opera di artigianato domestico diventi un atto di amore



verso l'ambiente e un momento di condivisione artigianale tra adulti e bambini. Come sempre nel parco sarà possibile divertirsi tra le varie attrazioni,

esplorare i percorsi educativi, seguire le parate, ma il 14 e 15 febbraio c'è grande attesa per il format "K-Pop Idol Day", iniziativa speciale per trasformare la famiglia in una vera "band" tra lezioni di canto e danza all'insegna del divertimento. Il K-Pop non è solo un genere musicale, è una scarica di energia che sta conquistando il mondo e, per la prima volta, il parco alle porte di Roma lancia un'esperienza immersiva di 4 ore pensata per chi vuole passare dal guardare i video su YouTube al protagonismo assoluto. Mamma, papà e figli potranno, infatti, partecipare alle lezioni extra guidate da Francesca De Filippis (punto di riferimento della K-



Pop Dance in Italia). L'occasione ideale per i figli di mostrare il proprio talento e per i genitori di mettersi in gioco, imparando coordinazione e passi coreografici in un'atmosfera di allegria e complicità. Il percorso si conclude con la consegna di un certificato di partecipazione. Il 14 e 15 febbraio i bambini entrano gratuitamente fino a 16 anni solo prenotando sul sito www.zoomarine.it

in Breve

Otto incontri gratuiti negli Spazi Attivi del Lazio per formare innovatori e nuove imprese

Tutto pronto per il Maker Faire Academy di Roma

Corsi in presenza su Impresa 5.0, IA, sostenibilità e tecnologie per studenti e professionisti

Prende il via Maker Faire Academy, un percorso formativo gratuito composto da otto incontri dedicati a studenti, docenti, makers, professionisti, startup e imprese. L'iniziativa, promossa da Maker Faire Rome - The European Edition insieme a Regione Lazio e Lazio Innova, rientra tra le attività del PID - Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Roma e punta a diffondere competenze avanzate in ambito Impresa 5.0, stimolando creatività e spirito imprenditoriale. Gli appuntamenti si svolgeranno in presenza dal 16 al 26 febbraio 2026 negli Spazi Attivi di Lazio Innova distribuiti sul territorio regionale: Viterbo, Ferentino, Colferro, Bracciano, Zagarolo, Roma, Rieti e Latina. Maker Faire Academy si propone come un laboratorio di innovazione aperto a tutti, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per comprendere e affrontare le trasformazioni in corso nel mondo della ricerca, dell'impresa e della società. Il programma affronta temi

centrali per la competitività del futuro: - rapporto tra tecnologia e imprese - intelligenza artificiale e ricerca - transizione digitale ed energetica - agroalimentare e sostenibilità - beni culturali e innovazione digitale - artigianato e nuove tecnologie. Accanto alle lezioni teoriche sono previsti laboratori di sperimentazione tecnologica e momenti dedicati allo sviluppo di idee imprenditoriali. Il progetto rientra nel programma "Potenziamento Rete Spazio Attivo", finanziato dal PR Lazio FESR 2021/2027, che mira a sostenere crescita, competitività e occupazione nelle PMI del territorio. Per informazioni e iscrizioni ai singoli corsi è disponibile il sito ufficiale: <https://makerfairerome.eu/learnmfr/maker-faire-academy-2026/>

Nuovo appuntamento con la rassegna

"Anime Watch Party" al The Space Cinema

Arriva "Scarlet" di Mamoru Hosoda: proiezione in VO e talk con Eva Carducci al Parco De' Medici

Il viaggio nell'universo dell'animazione giapponese continua al The Space Cinema. Dopo il successo dei precedenti appuntamenti, la rassegna "Anime Watch Party" torna con un nuovo evento dedicato agli appassionati: venerdì 20 febbraio, alle 20.30, il The Space Cinema Roma Parco De' Medici ospiterà la proiezione di Scarlet, il nuovo film d'animazione firmato da Mamoru Hosoda, candidato all'Oscar e tra i registi più influenti dell'animazione contemporanea. Il film sarà presentato in versione originale con sot-



titoli in italiano, offrendo al pubblico l'esperienza più fedele possibile all'opera del maestro giapponese. Al termine della proiezione, la sala si trasformerà in uno spazio di confronto: Eva Carducci guiderà una conversazione dal vivo con gli spettatori, approfondendo temi, personaggi e retroscena del film. Un momento pensato per chi vive gli anime come una passione condivisa e non solo come semplice intrattenimento. "Anime Watch Party" è infatti la nuova iniziativa di The Space Cinema che unisce visione e partecipazione, creando un'esperienza collettiva dedicata a chi ama l'animazione giapponese e desidera viverla insieme ad altri fan. I posti in sala possono essere acquistati sul sito ufficiale di The Space Cinema al link dedicato: <https://www.thespacecinema.it/prenotare-il-biglietto/summary/1025/HO00003345/109960> oppure tramite l'App ufficiale The Space Cinema.

L'azzurra torna dopo un grave infortunio e conquista l'oro olimpico nel SuperG

Federica Brignone leggenda: trionfo a Milano-Cortina e carriera da record

Federica Brignone ha scritto un'altra pagina di storia dello sci italiano. Nella gara di SuperG delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026 la campionessa valdostana ha conquistato la medaglia d'oro, coronando un ritorno alle competizioni che fino a pochi mesi fa sembrava impossibile. Alla fine della scorsa stagione un grave infortunio aveva infatti messo in dubbio la sua

partecipazione ai Giochi, ma Brignone non solo è tornata in pista: ha anche avuto l'onore di sfilare come portabandiera nella cerimonia inaugurale. A luglio compirà 36 anni, ma continua a essere la sciatrice italiana più vincente di sempre. È stata la prima azzurra a conquistare la Coppa del Mondo generale, traguardo raggiunto nel 2020 e replicato nel 2025. Nel suo palmarès

figurano ora quattro medaglie olimpiche - l'oro di Milano Cortina si aggiunge all'argento in gigante di Pyeongchang 2018 e ai due bronzi di Pechino 2022 - e cinque medaglie mondiali, tra cui gli ori nella combinata di Courchevel/Méribel 2023 e nello slalom gigante di Saalbach-Hinterglemm 2025. Brignone ha dominato anche le classifiche di specialità, con

cinque Coppe del Mondo: discesa libera (2025), supergigante (2022), gigante (2020 e 2025) e combinata (2020). È considerata una delle gigantiiste più forti di sempre e guida la classifica italiana dei podi in Coppa del Mondo con 85 piazzamenti: 37 vittorie, 27 secondi posti e 21 terzi posti. Il suo valore sportivo è stato riconosciuto anche fuori dalle piste: dal 31 marzo 2022 è



Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e nel dicembre 2023 ha ricevuto il Collare d'oro al merito sportivo. L'oro olimpico di Milano Cortina non è

solo un nuovo traguardo, ma la conferma di una carriera straordinaria, costruita con talento, determinazione e una capacità unica di rialzarsi dopo ogni ostacolo.

Sesta giornata dei Giochi: oro storico per Brignone, Italia a quota 14 medaglie

Milano Cortina, Brignone d'oro nel SuperG davanti a Mattarella: "Una gara incredibile"



La sesta giornata delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026 porta la firma di Federica Brignone. L'azzurra ha compiuto un'impresa straordinaria conquistando l'oro nel SuperG femminile a Cortina, sotto gli occhi del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Una gara perfetta, che ha acceso l'entusiasmo del pubblico e spinto il medagliere italiano a quota 14. Nella stessa prova è uscita Sofia Goggia.

Pochi minuti dopo il trionfo, le Frecce Tricolori hanno sorvolato l'Olympia delle Tofane, regalando un'immagine destinata a restare nella memoria dei Giochi. Mattarella, che aveva seguito la gara dalle tribune, è sceso all'arrivo per salutare Brignone, abbracciandola e complimentandosi: "Bravissima, complimenti. Una gara incredibile, indimenticabile". Poi ha aggiunto con un sorriso: "Si può dire che ci contavo".

"Io non così tanto", ha risposto l'atleta, visibilmente emozionata. Il presidente del Coni Luciano Buonfiglio ha spiegato ai microfoni di Rai Sport la scelta di Brignone come portabandiera: "Lo sport non è solo vincere medaglie, ma anche vincere le avversità. Federica ha rappresentato tutti noi, ha dimostrato come si deve reagire. È una delle poche volte che mi sono commosso". Tra le voci più toccanti quella di Ninna Quario, ex sciatrice e madre della campionessa: "Non so cosa dire, è fantastica. Credevo che sarebbe tornata, ma vincere l'oro in SuperG... è troppo brava. Sto male dall'emozione". Poi ha aggiunto: "Mancava l'oro olimpico e adesso non manca più. Grazie a tutti quelli che ci sono stati vicini in questo periodo". La giornata azzurra non si esaurisce con il SuperG: in pista e sul ghiaccio sono attesi altri protagonisti come Arianna Fontana, Pietro Sighel, Stefania Costantini e Omar Visintin, pronti a dare continuità a un'edizione dei Giochi che sta già regalando all'Italia risultati straordinari.

La bergamasca analizza la sua gara olimpica: "È come se non avessi partecipato"

La delusione di Goggia dopo lo stop nel SuperG: "Ho sciato forte, ma le gare finiscono al traguardo"

Sofia Goggia lascia il SuperG olimpico di Milano Cortina con un misto di rammarico e consapevolezza. L'azzurra, uscita di scena nella parte centrale del tracciato, ha raccontato ai microfoni di Rai Sport le sensazioni di una gara che l'aveva vista partire con grande determinazione. "Oggi ho sciato fortissimo. Sinceramente non mi aspettavo di essere davanti di sette decimi fino a quel punto, però le gare vanno portate fino in fondo, dopo la linea del traguardo. È come se non avessi partecipato", ha spiegato. Goggia ha analizzato con lucidità il passaggio che le è costato la gara: "Sapevo che bisognava fare attenzione tra la Grande Curva e lo Scarpadon. Il rischio era andare troppo a sinistra e non riuscire più a prendere la corda. Forse avrei dovuto frenare un

po' di più, ma era un tratto veloce. Avevo una linea leggermente più stretta e non sono più riuscita a rientrare". Non sono mancati i complimenti alla compagna di squadra Federica Brignone, trionfatrice della giornata: "Con tutti i mesi passati, il suo grave infortunio, il recupero... non è facile tornare e arrivare a un'Olimpiade così. Lei ha sempre sentito molto questo SuperG, è nelle sue corde. Onore e merito a lei oggi". La bergamasca guarda già avanti, forte della qualità mostrata nella parte iniziale della gara: "Alle Olimpiadi devi dare il 100% di quello che hai. Penso di averlo messo in pista oggi. Nonostante non abbia concluso, mi porto via come ho sciato fino a quel punto e riparto da lì per le prossime".

Il presidente invita alla calma e ringrazia il sostegno incessante della tifoseria

Andrea Lupi sprona la squadra: "Serve una vittoria per sbloccarci, uniti ne usciremo, ne sono convinto"

Un momento complicato, ma non una crisi irreversibile. È questo il messaggio che il patron Andrea Lupi ha voluto lanciare alla squadra e all'ambiente dopo l'ultima gara, invitando tutti a mantenere lucidità e fiducia. «È un momento in cui la fortuna non ci bacia, ma non ne facciamo un dramma. Bisogna stare tranquilli, consapevoli e fiduciosi» ha dichiarato, sottolineando come la prestazione sia stata più convincente rispetto alla sfida con il Capranica, con pochi spazi concessi agli avversari. Per Lupi, la chiave per invertire la rotta resta una vittoria capace di sbloccare la squadra, proprio come accadde all'andata dopo



tre sconfitte immeritate. «Dobbiamo fare quadrato intorno al gruppo. Restare uniti più che mai ci aiuterà ad allontanarci da questo periodo nero», ha aggiunto il presidente, richiamando tutti a un senso di compattezza. Prima della partita,

Lupi si è anche concesso una foto insieme agli ultras, un gesto che ha voluto spiegare con parole di sincero riconoscimento: «Mi sembra il minimo per quello che stanno facendo. Abbiamo un tifo caloroso e incessante, che non si limita a cantare a tratti, ma sostiene la squadra per tutti i novanta minuti. Le adesioni crescono, sempre più ragazzi si uniscono: ne sono felice, perché ci danno una spinta incredibile e ai giocatori fa bene al morale». Un messaggio di vicinanza e responsabilità, quello del presidente, che punta a ricompattare l'ambiente e a trasformare il sostegno del pubblico in energia positiva per tornare a correre.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

C'è una ferita nella storia repubblicana che non smette di interrogare il Paese. Con Portobello, la nuova miniserie diretta da Marco Bellocchio, quella ferita torna a sanguinare sullo schermo e lo fa con la forza del grande racconto civile. Al centro, la parabola di Enzo Tortora, volto amatissimo della televisione italiana, travolto negli anni Ottanta da uno dei più clamorosi errori giudiziari della nostra storia. Il titolo richiama il programma che rese Tortora un simbolo popolare, Portobello, nato

Portobello, il ritorno del caso Tortora

La lezione di una storia che riguarda anche Roma, nella miniserie di Marco Bellocchio

negli studi Rai e diventato un fenomeno nazionale. Ma la serie non è un'operazione nostalgia: è un affondo nella macchina giudiziaria e mediatica che, tra arresti spettacolari, accuse infondate e prime pagine urlate, distrusse la reputazione di un uomo prima ancora che si celebrasse il processo. Bellocchio, regista che

ha fatto del conflitto tra individuo e potere uno dei cardini della sua filmografia, costruisce un racconto asciutto, rigoroso, lontano dalla retorica. La Roma dei tribunali, delle redazioni, dei palazzi del potere non è solo sfondo: è protagonista silenziosa. È qui che si incrociano le scelte dei magistrati, le strategie degli avvo-

cati, il rumore di una stampa che amplifica e talvolta condanna prima delle sentenze. Per un quotidiano romano, questa storia non è materia d'archivio. È memoria viva. Nelle aule giudiziarie della Capitale si consumò una parte decisiva della vicenda, tra appelli e ribaltamenti, fino all'assoluzione piena che resti-

tui a Tortora l'onore, ma non gli anni perduti né la salute. La serie ricorda quanto sia fragile il confine tra giustizia e giustizialismo, tra informazione e gogna. Il racconto televisivo non assolve nessuno in modo semplicistico, ma pone domande che restano attuali: quanto pesa la responsabilità dei media? Quanto conta la

presunzione di innocenza in un Paese dove il sospetto diventa spesso titolo a nove colonne? In un'epoca di processi mediatici sui social, la vicenda Tortora suona come un monito. Portobello non è solo la biografia di un uomo. È un'indagine sul rapporto tra potere, verità e opinione pubblica. E per Roma, città in cui giustizia e informazione si guardano ogni giorno negli occhi, è uno specchio scomodo ma necessario.

Marta Cervellino

Oggi in TV venerdì 13 febbraio



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore St 10
16:55 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
23:35 - Tutti cantano Sanremo St 2026
00:10 - Tg1
00:15 - Tv7 St 2026
01:25 - Che tempo fa
01:30 - L'Eredità
02:45 - Un passo dal cielo St 1
03:40 - Un passo dal cielo St 1
04:30 - RaiNews



08:30 - Tg2
08:45 - Mattina Olimpica St 2026
09:15 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026 St 2026
10:53 - Meteo 2
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026 St 2026
13:00 - Tg2
13:35 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026 St 2026
18:00 - Tg Parlamento Direttore
Giuseppe Carboni
18:03 - Tg Sport
18:05 - TG2 LIS
18:08 - Meteo 2
18:10 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026 St 2026
20:30 - Tg2
21:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026 St 2026
23:40 - Notti Olimpiche St 2026
01:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026 St 2026
01:30 - Appuntamento al cinema
01:37 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026 St 2026



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - La biblioteca dei sentimenti St 4
16:15 - Gli imperdibili
16:20 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole St 30
21:25 - Past Lives
23:10 - Radix St 1
23:35 - Radix St 1
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:30 - Movie Mag
02:05 - Appuntamento al cinema
02:10 - RaiNews



06:52 - La Promessa
07:23 - Terra Amara
08:30 - Tradimento
10:41 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:34 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:42 - Diario Del Giorno
16:31 - Innamorati Cronici - 1 Parte
17:43 - Tgcom24 Breaking News
17:51 - Meteo.It
17:52 - Innamorati Cronici - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:48 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:32 - Quarto Grado
00:57 - Made In Italy
02:01 - Ieri E Oggi In Tv Special
03:10 - Movie Trailer
03:11 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:30 - Sono Sartana, Il Vostro
Becchino
05:10 - Due Per Tre I



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:29 - Meteo
13:40 - Beautiful
14:05 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Io Sono Farah
21:21 - Io Sono Farah
00:16 - Tg5 - Notte
00:54 - Meteo
01:02 - Gli Eredi Della Terra - Beatriz
02:03 - Uomini E Donne
03:09 - Una Vita
05:08 - Distretto Di Polizia



06:47 - A-Team
08:32 - Chicago Fire
10:26 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:13 - I Simpson
14:41 - Ncis: Los Angeles
16:36 - Lethal Weapon
18:20 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:36 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:27 - Pirati Dei Caraibi: Oltre I Confini Del Mare - 1 Parte
22:54 - Tgcom24 Breaking News
23:00 - Meteo.It
23:01 - Pirati Dei Caraibi: Oltre I Confini Del Mare - 2 Parte
00:13 - Pacific Rim - 1 Parte
01:02 - Tgcom24 Breaking News
01:08 - Meteo.It
01:09 - Pacific Rim - 2 Parte
02:37 - Formula E - Gara - Arabia 1
03:44 - Studio Aperto - La Giornata
03:55 - Ciak News
03:57 - Sport Mediaset - La Giornata
04:12 - Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta
04:54 - Morte Al Tiranno!
05:49 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

